



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



Il Collegio
Riccardo Turrini Vita, Irma Conti, Mario Serio

Osservatorio penitenziario (GNPL)

Report

Per un'analisi dei decessi in carcere¹

Attività di studio e ricerca: gennaio-luglio 2025

RACCOLTA E ANALISI DATI A CURA DI *GIOVANNI SURIANO* (GNPL)

FONTE: DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (DAP)

¹ I dati, che il Garante nazionale utilizza per lo studio e l'analisi dei fenomeni, conseguenti alla restrizione della libertà personale, sono quelli ufficiali, tratti dagli applicativi del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria concessi in consultazione al Garante nazionale.



Indice		Pag.
Tabella 1	Decessi – Storico 2021-2025 (periodo di riferimento dal 1° gennaio al 31 luglio dell’anno	3
Grafico 1	Andamento suicidi periodo 2021-2025	3
	1. Suicidi	4
Grafico 2	Andamento suicidi – Storico 2021-2025	4
Grafico 3	Andamento suicidi distribuiti per periodo 2021-2025	5
Tabella 2	Andamento suicidi distribuiti per periodo 2021-2025	5
Tabella 3	Suicidi per 10.000 persone detenute -Situazione al 31 luglio 2025	6
Grafico 4	Sesso e nazionalità	6
Grafico 5	Fasce d’età	6
Grafico 6	Posizione giuridica	7
Grafico 7	Tipologia di reato ascritto	8
Tabella 4	Numero di persone che si sono suicidate coinvolte in altri eventi critici	8
Tabella 5	Totale Istituti coinvolti per tipologia	9
Tabella 6	Numero suicidi per Istituto in ordine alla data di registrazione	10
Tabella 7	Numero suicidi per Istituto	11
Tabella 8	Numero suicidi per Regione	12
Grafico 8	Numero suicidi per Regione	12
Mappa 1	Numero suicidi per Regione	13
Tabella 9	Suicidi - Anno 2025	14
Tabella 10	Istituti – Posizione giuridica/Fine pena/Reati ascritti	15
Tabella 11	Sezioni o luogo in cui sono avvenuti i suicidi	19
Tabella 12	Tabella riepilogativa - Sezioni o luogo in cui sono avvenuti i suicidi	20
Grafico 10	Sezioni e/o luoghi in cui sono avvenuti i suicidi	20
Tabella 13	Persone che si sono suicidate: senza fissa dimora, attività lavorativa, grado di istruzione	21
Tabella 14	Modalità suicidio	23
Tabella 15	Motivazione	25
Tabella 16	Capienza / Posti regolarmente disponibili / Persone detenute presenti / Indice di sovraffollamento	27
Tabella 17	Eventi critici Istituti coinvolti: suicidi: tentativi di suicidi, atti di autolesionismo, sciopero della fame e/o sete	29
	2. Eventi critici	33
Tabella 18	Eventi critici: storico 2024-2025	33
Tabella 19	Tentativi di suicidi – Primi 30 Istituti per numero di eventi – Anno 2024	34
Tabella 20	Atti di autolesionismo - Primi 30 Istituti per numero di eventi - Anno 2024	35
	3. Decessi per cause da accertare	36
Tabella 21	Decessi per cause da accertare – Anno 2025	37
Tabella 22	Istituti che hanno registrato decessi per cause da accertare - Anno 2025	38
	4. Decessi per cause naturali	39
Tabella 23	Decessi per cause naturali – Anno 2025	39
Tabella 24	Istituti con numero eventi decesso per cause naturali – Anno 2025	43
Tabella 25	Istituti con numero di decessi – Anno 2025	46
Mappa 2	Numero decessi per Regione	48



Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria da inizio anno e fino al 31 luglio del 2025 ha registrato complessivamente **146 decessi**: *suicidi* 46 (31,5%), *decessi per cause da accertare* 30 (20,5%)², *decessi per cause naturali* 69 (47,3%), *decesso per cause accidentale* 1 (0,7%). (Cfr. Tabella n. 1, Grafico n. 1)

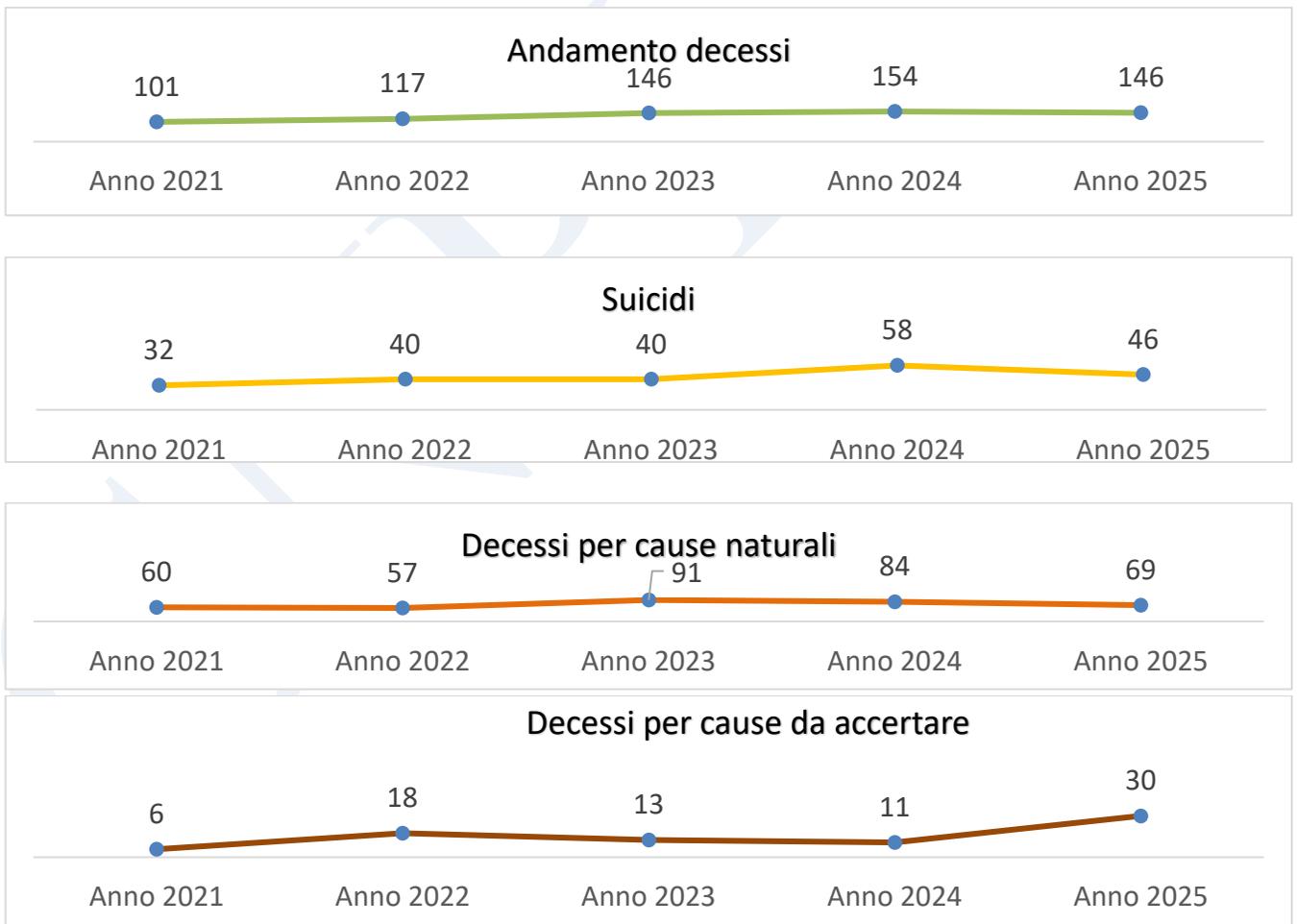
TABELLA N. 1 – DECESSI: STORICO 2021-2025

PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO DELL'ANNO

Decessi registrati	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Suicidi	46 ³	58	40 ⁴	40	32
Decessi per cause naturali	69 ⁵	84 ⁶	91 ⁷	57 ⁸	60 ⁹
Decessi per cause da accertare	30	11	13	18 ¹⁰	6
Decesso accidentale	1	0	0	2	2
Omicidi	0	1	2	0	1
Totale decessi	146	154	146	117	101
Persone detenute presenti al 30 giugno	62.522	61.133	57.749	54.979	53.129

GRAFICO N. 1 - DECESSI: STORICO 2021-2025

PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO DELL'ANNO



² I 30 decessi ancora in fase di accertamento rappresentano oltre un quinto del totale (20,5%).

³ Di cui 1 registrato "Esterno istituto"

⁴ Di cui 1 registrato "Esterno istituto"

⁵ Di cui 8 registrati "Esterno istituto"

⁶ Di cui 9 registrati "Esterno istituto"

⁷ Di cui 16 registrati "Esterno istituto"

⁸ Di cui 2 registrati "Esterno istituto"

⁹ Di cui 8 registrati "Esterno istituto"

¹⁰ Di cui 1 registrato "Esterno istituto"



1. Suicidi

Il suicidio di una persona sottoposta a privazione della libertà personale è per definizione l'evento critico che esercita il maggiore impatto emotivo, che coinvolgere maggiormente gli operatori chiamati ad intervenire sia sotto il profilo operativo, ma anche sotto quello umano ed etico¹¹.

In ambiente penitenziario l'evento suicidario può realizzarsi con diverse modalità, a prescindere dal grado di sorveglianza attuata e della immediata disponibilità di strumenti idonei quali lenzuola, bombolette di gas, capi di abbigliamento, lacci di scarpe, sostanze tossiche, medicinali, sacchetti in plastica significando che sono solo alcuni dei mezzi attraverso i quali una persona può porre fine alla propria esistenza.

Il suicidio costituisce un *evento sentinella* in quanto si tratta di una morte potenzialmente evitabile. Esso comporta la necessità di analizzare le condizioni organizzative, strutturali, procedurali, di risorse e formazione di ogni servizio. Su di esso agiscono culture, leggi e prassi. Essendo un fenomeno complesso richiede un insieme di interventi ed uno spirito collaborativo. Vista la delicatezza del tema che affonda nell'intimità della vita delle persone implica un approccio sensibile e delicato¹².

È un fenomeno che esiste da sempre ma con un andamento che mostra oscillazioni, alle volte di non semplice interpretazione. I numeri mostrano una situazione preoccupante: 294 suicidi totali in quattro anni rappresentano una media annuale di 73,5 casi. La variazione tra il minimo del 2021 (59 casi) e il picco del 2022 (84 casi) indica un incremento del 42% nel giro di un anno, seguito presumibilmente da una stabilizzazione o lieve riduzione negli anni successivi.

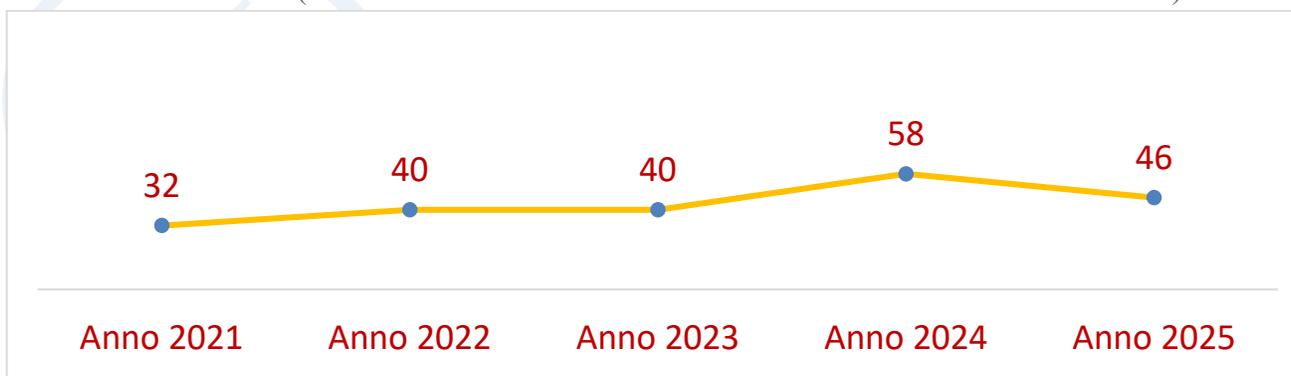
Nel 2024 i suicidi accertati dal DAP sono **83**, i decessi per cause da accertare **18**.

(Cfr. Tabella n.2 , Focus suicidi e Report decessi in carcere anno 2024¹³).

GRAFICO N.2

ANDAMENTO SUICIDI – ANNI 2021-2025

(PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO DELL'ANNO)



¹¹ Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel discorso di fine anno, aveva già posto l'attenzione sul fenomeno auspicando il "rispetto della dignità di ogni persona, dei suoi diritti. Anche per chi si trova in carcere. L'alto numero di suicidi è indice di condizioni inammissibili".

¹² Manuale operativo di Polizia penitenziaria, Tecniche operative e metodologiche per la gestione delle operazioni di Polizia penitenziaria all'interno degli Istituti penitenziari, pag. 239

¹³<https://www.garantenazionaleprivatiliberta.it/gnpl/resources/cms/documents/44c75636721a542c190b9be64b4b8738.pdf>



TABELLA N. 2

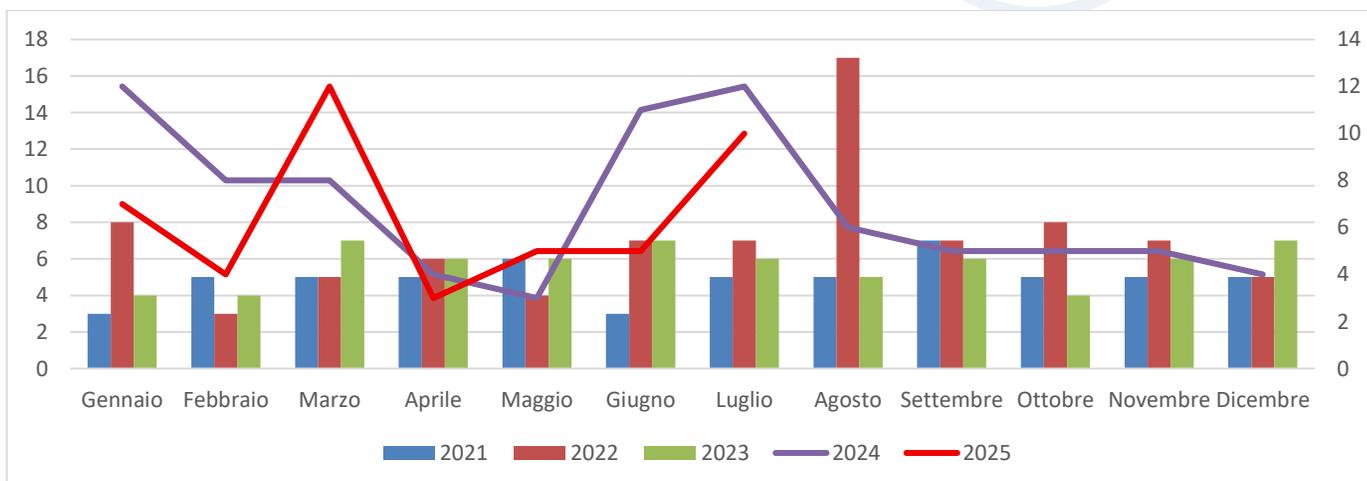
ANDAMENTO SUICIDI DISTRIBUITI PER PERIODO 2021-2025

Periodo	2021	2022	2023	2024	2025
Gennaio	3	8	4	12	7
Febbraio	5	3	4	8	4
Marzo	5	5	7	8	12
Aprile	5	6	6	4	3
Maggio	6	4	6	3	5
Giugno	3	7	7	11	5
Luglio	5	7	6	12	10
Agosto	5	17	5	6	3 ¹⁴
Settembre	7	7	6	5	-
Ottobre	5	8	4	5	-
Novembre	5	7	6	5	-
Dicembre	5	5	7	4	-
Totale nazionale	59	84	68	83	46

N.B. In questa analisi non sono stati inclusi nell'elaborazione statistica i 3 eventi suicidari registrati dal Dap nel mese di agosto.

GRAFICO N. 3

RAFFIGURAZIONE ANDAMENTO SUICIDI DISTRIBUITI PER PERIODO 2021-2025



Analizzando i dati personali, si rileva che delle **46** persone morte per suicidio 44 erano di sesso maschile¹⁵ e 2 di quello femminile. Riguardo alla nazionalità, **24** erano italiani e **22** stranieri (provenienti da 7 diversi Paesi). Come si evince dall'ultimo *Report* pubblicato dal Garante nazionale, alla data del 30 maggio 2025, le persone detenute sono **62.723**, di nazionalità italiana 42.925 (68,44%), straniera 19.798 (31,56%) di cui: extracomunitaria 16.992 (27,09%) e comunitaria 2.806 (4,47%)¹⁶. (Cfr. Grafico n. 4)

Sebbene gli stranieri rappresentino solo il **31,56%** della popolazione carceraria, sono coinvolti in **circa il 47,8 %** dei suicidi. Questo scarto proporzionale suggerisce un **rischio suicidario significativamente più alto** tra i detenuti stranieri¹⁷.(Cfr. Tabella n. 3)

¹⁴ **N.B.** Analisi effettuata dal 01/01/2025 al 31/07/2025 (Nel mese di agosto sono stati registrati 3 suicidi: Ascoli Piceno C.C. data 04/08/2025; Messina C.C. data 06/08/2025; Torino C.C. data 07/08/2025). All'agosto 2025, data di pubblicazione del Report, i suicidi registrati sono **49**.

In questa analisi non sono stati inclusi nell'elaborazione statistica i suicidi avvenuti nel mese di agosto 2025.

¹⁵ La predominanza maschile (95,7% vs 4,3% femminile) riflette sia la composizione della popolazione carceraria che specifici fattori di rischio legati al genere. Gli uomini tendono a utilizzare metodi più letali e possono avere maggiori difficoltà nell'esprimere disagio emotivo, elementi particolarmente critici in ambiente penitenziario.

¹⁶https://www.garantenazionaleprivatiliberta.it/gnpl/resources/cms/documents/20250530_Analisi_dati_adulti.pdf

¹⁷ La distribuzione quasi paritaria tra italiani (52,2%) e stranieri (47,8%) da 7 paesi diversi evidenzia come il fenomeno attraverso le barriere culturali, ma suggerisce anche fattori di vulnerabilità specifici per i detenuti stranieri: a) isolamento linguistico e culturale, d) difficoltà di accesso ai servizi di supporto, c) preoccupazioni per famiglia e situazione nel paese d'origine, e) maggiore stigmatizzazione sociale.



TABELLA 3 – SUICIDI PER 10.000 PERSONE DETENUTE - SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 2025

Nazionalità	Suicidi	Popolazione mediamente presente da inizio anno e fino al 31 luglio	Ogni 10.000 persone detenute mediamente presenti
Italiani	24	42.644	5.63
Stranieri	22	19.788	11.10
Totale	46	62.404	7,37

GRAFICO N. 4

SESSO E NAZIONALITÀ DELLE PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE



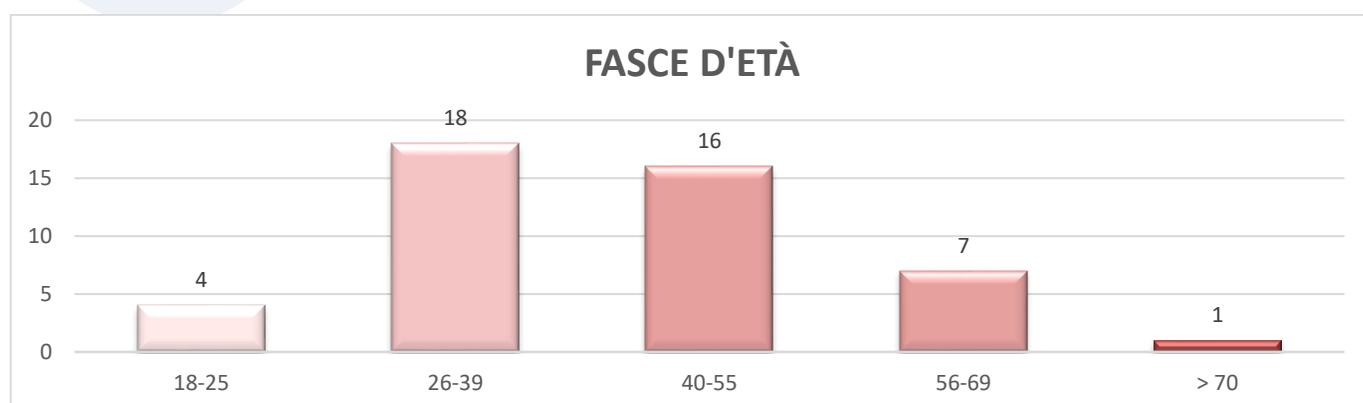
Per quanto riguarda l'età il suicidio riguarda prevalentemente le persone sopra i 40 anni: sono **24**, dato allarmante è anche il numero dei giovani tra e sotto i 39 anni che sono **22**.
Le fasce d'età sono state così raggruppate per eventi suicidari:

Fascia d'età	N° eventi suicidari
18-25	4
26-39	18
40-55	16
56-69	7
≥ 70 anni	1
Totale nazionale	46

Si rileva che l'età media delle persone che sono si sono suicidate è di circa **42** anni.
(Cfr. Grafico n. 5)

GRAFICO N. 5

FASCE D'ETÀ DELLE PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE





La loro *posizione giuridica* è la seguente: **24** erano stati giudicati in via “definitiva” e condannati, mentre **17** erano in “attesa di primo giudizio”, **2** mista con definitivo, **1** appellante, **1** mista senza definitivo, **1** ricorrente. (Cfr. Grafico n. 6)

Dall’esame dei dati disponibili, si rileva che il numero di suicidi tra le persone detenute con condanna definitiva ammonta a **24 casi**, mentre tra coloro che si trovano in custodia cautelare in attesa di primo giudizio si registrano **17** episodi. Quest’ultimo dato risulta particolarmente significativo, in quanto evidenzia la ‘fragilità psicologica’ che può accompagnare la prima esperienza detentiva, soprattutto in soggetti per i quali vige ancora la ‘presunzione di innocenza’¹⁸. (Cfr. Tabella n. 10).

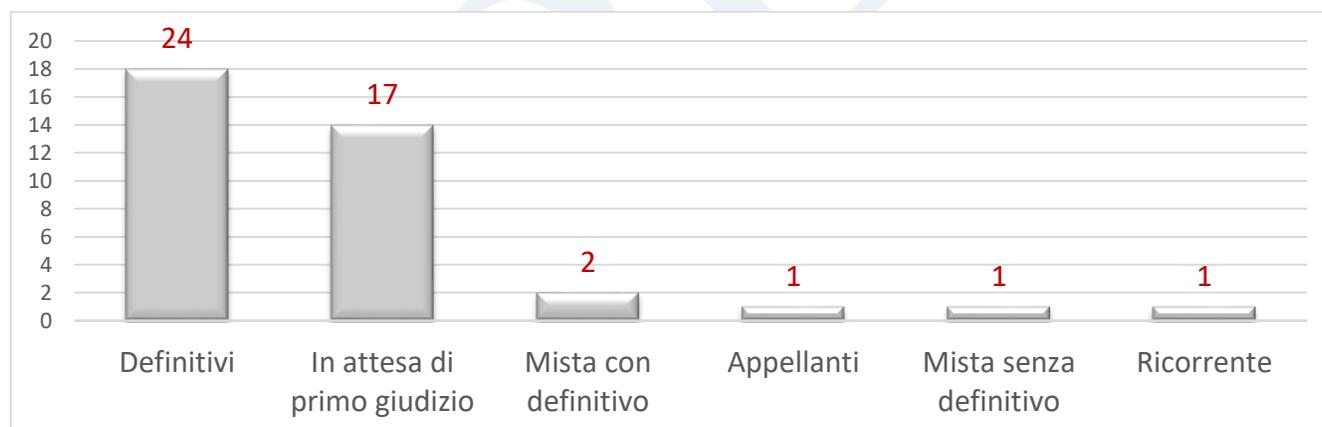
Alla data del 31 luglio 2025 le persone in attesa di primo giudizio sono **9.026**, il 14,43% (di cui stranieri **3.266**) su una popolazione carceraria complessiva di **62.522** persone.

Secondo quanto riportato nella *Tabella n. 10 del Report*, si registrano **16 suicidi** tra persone detenute con **condanna definitiva o mista**, avvenuti in prossimità della fine della pena, con una **pena residua inferiore ai 3 anni**.

Questo dato solleva interrogativi rilevanti in merito alle ‘*condizioni psicologiche e sociali*’ dei detenuti nella fase conclusiva del percorso detentivo¹⁹.

GRAFICO N. 6

POSIZIONE GIURIDICA DELLE PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE



¹⁸ Tale condizione solleva interrogativi rilevanti in merito: 1) all’adeguatezza delle misure di *supporto psicologico* nelle fasi iniziali della detenzione; 2) all’opportunità di ricorrere alla *custodia cautelare* in assenza di pericolo concreto; 3) alla necessità di garantire un *ambiente detentivo meno traumatico*, in particolare per chi non ha ancora affrontato un processo.

¹⁹ *Fattori di rischio ipotizzati*

- *Assenza di prospettive future*: La mancanza di un progetto di vita concreto può generare senso di vuoto e disperazione.
- *Debolezza della rete esterna di supporto*: Le carenze nei servizi territoriali, sia pubblici che del terzo settore, ostacolano il reinserimento sociale.
- *Crisi identitaria e paura del reinserimento*: L’uscita dal carcere può essere vissuta come un momento di forte instabilità, soprattutto in assenza di riferimenti familiari o lavorativi.

Misure raccomandate

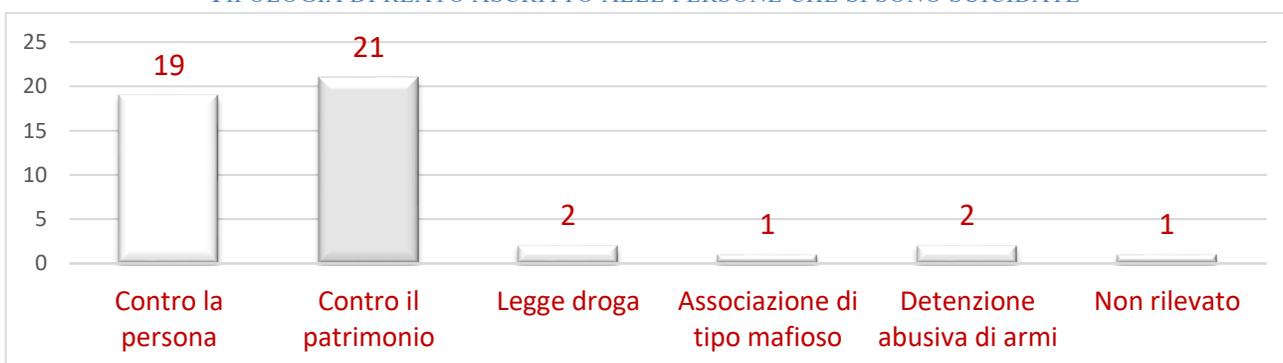
- *Attivazione di percorsi alternativi al carcere* nella fase finale della pena, come l’affidamento in prova o la semilibertà¹⁹.
- *Potenziamento dei servizi territoriali* di accompagnamento al reinserimento, con particolare attenzione alla salute mentale.
- *Costruzione anticipata del progetto di vita*, già durante la detenzione, attraverso interventi multidisciplinari.



Con riferimento ai *reati a loro ascritti*, dall'analisi è emerso che **19** delle persone che si sono tolta la vita erano accusate o erano stati condannati per reati contro la persona, tra questi si riportano quelli di maggiore rilievo : **7** per omicidio, **4** per maltrattamenti in famiglia, **1** per tentato omicidio, **3** per molestia o disturbo alle persone – Minaccia, lesioni, **3** atti persecutori, **1** violenza sessuale; **21** per reati contro il patrimonio (rapina e/o tentata rapina, furto); **2** per reato legge droga; **1** Associazione di tipo mafioso, **2** detenzione abusiva armi, **1** non rilevato. (Cfr. Grafico n.7)

GRAFICO N. 7

TIPOLOGIA DI REATO ASCRITTO ALLE PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE



È stata analizzata la durata della permanenza presso l'Istituto nel quale è avvenuto l'evento suicidario: risulta che **5** persona si sono suicidate entro i primi 5 giorni, **8** persone dopo circa 1 mese e **8** entro i primi 3 mesi di permanenza nell'Istituto in cui è avvenuto il decesso²⁰.

Analizzando i dati relativi agli *eventi critici*, è stata rilevata la presenza di eventuali fattori indicativi di *fragilità o vulnerabilità*. L'analisi mostra che **27** persone erano coinvolte in altri eventi critici e che **10** avevano precedentemente messo in atto un tentativo di suicidio; **2** Persone erano sottoposte a 'grande sorveglianza per alto rischio suicidario' e **1** persona era stata sottoposta dapprima a 'grandissima sorveglianza' e successivamente a seguito della disposizione del dirigente sanitario a 'grande sorveglianza', per 1 persona il medico disponeva la sorveglianza a vista; 1 persona dapprima sottoposta a grandissima sorveglianza, per poi essere sottoposta a vista medico custodiale (con grande sostegno completo), 1 persona era stata sottoposta nei mesi precedenti a grande sorveglianza. (Cfr. Tabella n.4).

TABELLA N. 4

NUMERO DI PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE COINVOLTE IN ALTRI EVENTI CRITICI

Totale suicidi	Coinvolti in altri eventi critici	Con precedente tentativo di suicidio	Totale persone attenzionate: a) sottoposti a grande sorveglianza e/o a vista – b) Grandissima sorveglianza medico custodiale	1) A grande sorveglianza al momento del suicidio. 1) A grande sostegno completo
46	27	10	5	2

²⁰ I dati indicano una vulnerabilità acuta all'inizio del periodo di permanenza: i primi giorni sono particolarmente critici, con un numero significativo di eventi fatali.

Anche il primo trimestre di permanenza rappresenta una fase sensibile, con una concentrazione di casi nel breve-medio termine.



Importante, ai fini preventivi dell'atto suicidario è il dato anamnestico positivo per *tentativi di suicidio* mentre qualche approfondimento merita la c.d. "grande sorveglianza"²¹ e sulle pratiche incentrate sull'isolamento e il controllo²².

Nel 2025 gli Istituti in cui si sono verificati i suicidi sono **37** (pari a circa 20 % del totale delle strutture penitenziarie)²³: **32** Case circondariali , **4** Case di reclusione, 1 Casa lavoro.
(Cfr. Tabella n. 5, 6, 7)

La concentrazione nelle Case circondariali è particolarmente significativa, considerando che queste strutture ospitano principalmente: persone detenute in attesa di giudizio, persone condannate a pene brevi, persone in una fase di particolare vulnerabilità psicologica. Il fatto che il 20% degli istituti abbia registrato almeno un suicidio nel 2025 indica un problema sistemico che richiede interventi urgenti e mirati. Le Case circondariali, essendo spesso caratterizzate da maggior sovraffollamento e turnover, sembrano rappresentare i contesti più critici per la prevenzione del rischio suicidario. Questi dati confermano la necessità di potenziare i servizi di supporto psicologico, migliorare le condizioni detentive e implementare protocolli di prevenzione più efficaci, con particolare attenzione alle strutture circondariali.

TABELLA N. 5
TOTALE ISTITUTI COINVOLTI PER TIPOLOGIA

Istituti coinvolti	Casa circondariale	Casa di reclusione	Casa lavoro
37	32	4	1

²¹

✓ *Anamnesi positiva per tentativi di suicidio:*

è uno dei principali fattori di rischio per recidiva: chi ha già tentato il suicidio è statisticamente più vulnerabile a ulteriori tentativi.

In ambito clinico, questo dato impone una sorveglianza attiva, un monitoraggio costante e interventi tempestivi in situazioni di crisi. Serve una valutazione multidisciplinare: psichiatra, psicologo, assistente sociale.

✓ *La "Grande sorveglianza"*

È una pratica osservativa intensiva, a volte criticata per la sua rigidità, ma fondamentale in alcuni contesti acuti.

Può implicare: a) *monitoraggio continuo* (visivo o video), b) *controllo ambientale per ridurre accesso a strumenti lesivi*, d) *dialogo costante con il paziente per mantenere una relazione terapeutica*, e) *va però bilanciata con il rispetto della dignità e dell'autonomia, evitando che la sorveglianza si trasformi in isolamento punitivo*.

✓ *Isolamento e controllo*

Se mal gestiti, possono aggravare il disagio psichico e aumentare il rischio suicidario. È fondamentale che pratiche di contenimento siano giustificate clinicamente, temporanee e accompagnate da supporto psicologico. Gli ambienti sanitari devono favorire la relazione, il dialogo e il coinvolgimento attivo del paziente nel proprio percorso di cura.

²² Fonte: Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna AUSL di Parma, Suicidio negli Istituti di pena: un contributo dalle relazioni del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale - di Pietro Pellegrini.

²³ Al 31 luglio gli Istituti penitenziari in funzione sono complessivamente 189.

**TABELLA N. 6**

NUMERO SUICIDI IN ORDINE ALLA DATA DI REGISTRAZIONE E ISTITUTO

N.Progr.	Istituto	data di Registrazione
1	Firenze 'Sollicciano' - Casa circondariale	03/01/2025
2	Modena - Casa circondariale	07/01/2025
3	Paola (Cs) - Casa circondariale	08/01/2025
4	Roma "Regina Coeli" - Casa circondariale	09/01/2025
5	Cagliari - Casa circondariale	11/01/2025
6	Cagliari - Casa circondariale	20/01/2025
7	Vigevano (Pv) - Casa di reclusione	28/01/2025
8	Firenze 'Sollicciano' - Casa circondariale	15/02/2025
9	Pescara - Casa circondariale	17/02/2025
10	Frosinone - Casa circondariale	19/02/2025
11	Cremona - Casa circondariale	24/02/2025
12	Mantova - Casa circondariale	03/03/2025
13	Paola (Cs) - Casa circondariale	10/03/2025
14	Napoli "Poggioreale" - Casa circondariale	13/03/2024
15	Melfi - Casa circondariale	15/03/2025
16	Verona - Casa circondariale	16/03/2025
17	Verona - Casa circondariale	18/03/2025
18	Foggia - Casa circondariale	18/03/2025
19	Barcellona P.G. - Casa circondariale	20/03/2025
20	Genova "Marassi" - Casa circondariale	23/03/2025
21	Trieste - Casa circondariale	23/03/2025
22	Napoli "Poggioreale" - Casa circondariale	28/03/2025
23	Bollate (Mi) - Casa di reclusione	31/03/2025
24	Napoli "Secondigliano" - Casa circondariale	03/04/2025
25	Cuneo - Casa circondariale	08/04/2025
26	Roma - "Rebibbia" - Casa di reclusione	18/04/2025
27	Terni - Casa circondariale	01/05/2025
28	Bollate (Mi) - Casa di reclusione	11/05/2025
29	Torino - Casa circondariale	19/05/2025
30	Barcellona P.G. - Casa circondariale	24/05/2025
31	Palermo "Pagliarelli" - Casa circondariale	28/05/2025
32	Cagliari - Casa circondariale	09/06/2025
33	Santa Maria Capua Vetere - Casa circondariale	11/06/2025
34	Campobasso - Casa circondariale	12/06/2025
35	Bergamo - Casa circondariale	17/06/2025
36	Milano "San Vittore" - Casa circondariale	24/06/2025
37	Vasto - Casa lavoro	06/07/2025
38	Monza - Casa circondariale	11/07/2025
39	Frosinone - Casa circondariale	15/07/2025
40	Lucera - Casa circondariale	18/07/2025
41	Roma "Rebibbia" - Casa circondariale N.C.	19/07/2025
42	Massa - Casa di reclusione	21/05/2025
43	Trapani - Casa circondariale	25/07/2025
44	Pavia - Casa circondariale	28/07/2025
45	Parma II.PP.	29/07/2025
46	Brescia "Canton Monbello" - Casa circondariale	31/07/2025



TABELLA N.7
NUMERO SUICIDI PER ISTITUTO

N° Istituti	Istituto	N. Eventi
1	Cagliari – Casa circondariale	3
2	Barcellona P.G. – Casa circondariale	2
3	Bollate (Mi) – Casa di reclusione	2
4	Firenze ‘Sollicciano’ - Casa circondariale	2
5	Frosinone – Casa circondariale	2
6	Napoli “Poggioreale” – Casa circondariale	2
7	Paola (Cs) – Casa circondariale	2
8	Verona – Casa circondariale	2
9	Campobasso – Casa circondariale	1
10	Bergamo – Casa circondariale	1
11	Brescia ‘Canton Monbello’ - Casa circondariale	1
12	Cremona – Casa circondariale	1
13	Cuneo – Casa circondariale	1
14	Foggia – Casa circondariale	1
15	Genova “Marassi” – Casa circondariale	1
16	Lucera – Casa circondariale	1
17	Mantova – Casa circondariale	1
18	Massa – Casa di reclusione	1
19	Melfi – Casa circondariale	1
20	Milano “San Vittore “ – Casa circondariale	1
21	Modena – Casa circondariale	1
22	Monza – Casa circondariale	1
23	Napoli “Secondigliano” – Casa circondariale	1
24	Palermo “Pagliarelli” – Casa circondariale	1
25	Parma -II.PP.	1
26	Pavia – Casa circondariale	1
27	Pescara – Casa circondariale	1
28	Roma “Regina Coeli” – Casa circondariale	1
29	Roma – “Rebibbia – Casa di reclusione	1
30	Roma “Rebibbia” – Casa circondariale N.C.	1
31	Santa Maria Capua Vetere – Casa circondariale	1
32	Vasto – Casa lavoro	1
33	Vigevano (Pv) – Casa di reclusione	1
34	Terni – Casa circondariale	1
35	Torino – Casa circondariale	1
36	Trapani – Casa circondariale	1
37	Trieste - Casa circondariale	1
Totale Istituti [37]		Totale suicidi [46]

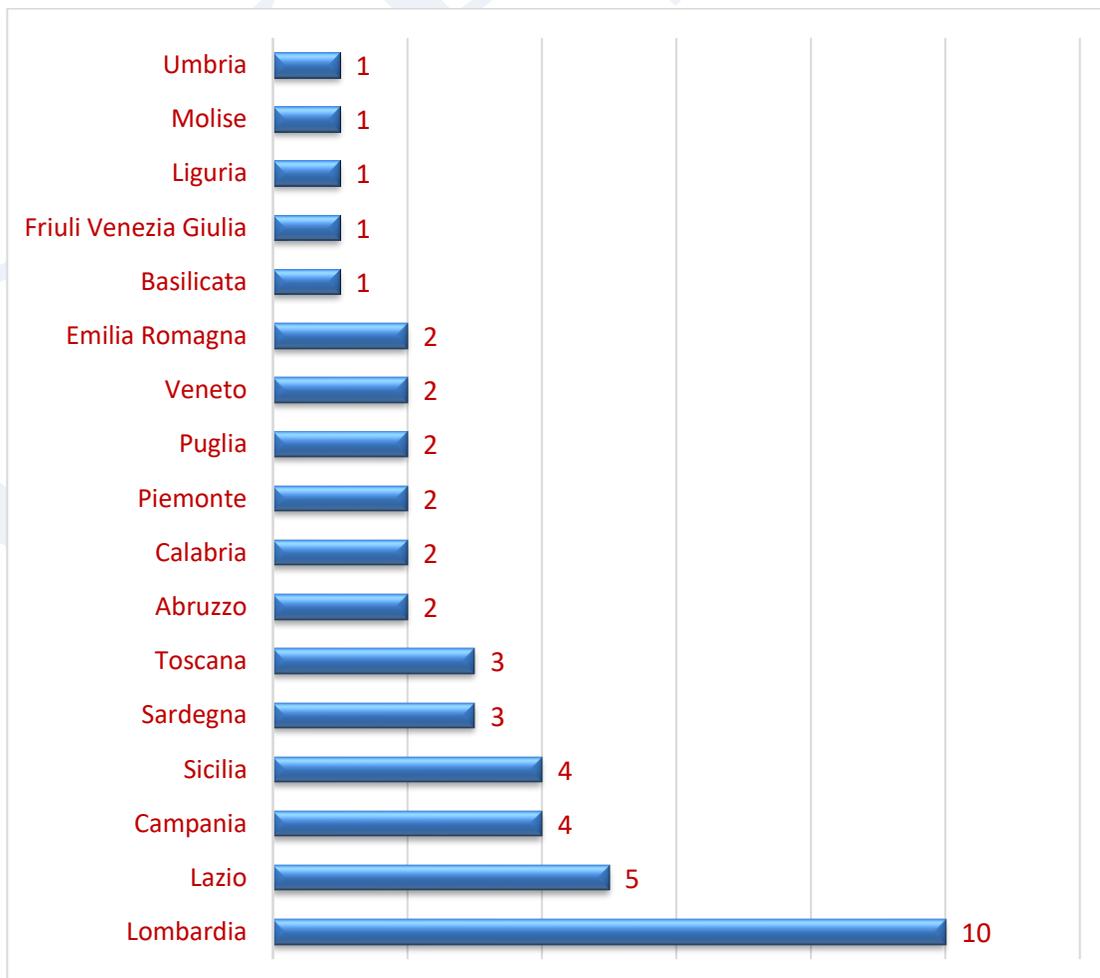
L'analisi della distribuzione geografica dei 46 eventi suicidari rivela una concentrazione significativa in alcune aree del Paese, suggerendo possibili relazioni con fattori demografici, economici e sociali. le Regioni interessate sono: Lombardia 10; Lazio 5; Campania 4; Sicilia 4; Sardegna 3; Toscana 3; Abruzzo 2; Calabria 2; Emilia Romagna 2; Piemonte 2; Puglia 2; Veneto 2; Basilicata 1; Friuli Venezia Giulia 1; Liguria 1; Molise 1; Umbria 1. (Cfr. Tabella n. 8, Grafico n. 8, mappa n. 1)



TABELLA N.8
NUMERO SUICIDI PER REGIONE

Regione	Eventi suicidari	Percentuale su totale
Lombardia	10	21,74
Lazio	5	10,87
Campania	4	8,70
Sicilia	4	8,70
Sardegna	3	6,52
Toscana	3	6,52
Abruzzo	2	4,35
Calabria	2	4,35
Emilia Romagna	2	4,35
Piemonte	2	4,35
Puglia	2	4,35
Veneto	2	4,35
Basilicata	1	2,17
Friuli Venezia Giulia	1	2,17
Liguria	1	2,17
Molise	1	2,17
Umbria	1	2,17
Totale nazionale	46	100,00

GRAFICO N. 8
NUMERO SUICIDI PER REGIONE





Analisi per macro-aree geografiche:

Nord: Lombardia (10) + Piemonte (2) + Veneto (2) + Emilia Romagna (2) + Liguria (1) + Friuli V.G. (1) = 18 istituti **(39,13%)**.

Centro: Lazio (5) + Toscana (3) + Umbria (1) + Abruzzo (2) = 11 istituti **(23,91%)**.

Sud e Isole: Campania (4) + Sicilia (4) + Sardegna (3) + Puglia (2) + Calabria (2) + Basilicata (1) + Molise (1) = 17 istituti **(36,96%)**.

MAPPA N.1
NUMERO SUICIDI PER REGIONE





GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



FOCUS SUICIDI 2025 RILEVAZIONE 01/01/2025 – 31/07/2025

TABELLA RIEPILOGATIVA SUICIDI N. 9

n.° evento	Genere	Nazionalità	Anni	Istituto	Data registrazione evento
1	M	Egitto	26	Firenze "Sollicciano" – C.C.	03/01/2025
2	M	Italia	49	Modena – C.C.	07/01/2025
3	M	Tunisia	40	Paola (Cs) – C.C.	08/01/2025
4	M	Romania	24	Roma "Regina Coeli" – C.C.	09/01/2025
5	M	Italia	49	Cagliari – C.C.	11/01/2025
6	M	Algeria	29	Cagliari – C.C.	20/01/2025
7	M	Italia	56	Vigevano (Pv) – C.R.	28/01/2025
8	M	Romania	39	Firenze "Sollicciano" – C.C.	15/02/2025
9	M	Egitto	25	Pescara – C.C.	17/02/2025
10	M	Italia	52	Frosinone – C.C.	19/02/2025
11	M	Italia	44	Cremona – C.C.	24/02/2025
12	F	Italia	58	Mantova – C.C.	03/03/2025
13	M	Romania	42	Paola (Cs) – C.C.	10/03/2025
14	M	Italia	34	Napoli "Poggioreale" C.C.	13/03/2025
15	M	Tunisia	25	Melfi (Pz) – C.C.	15/03/2025
16	M	Ghana	69	Verona – C.C.	16/03/2025
17	M	Italia	58	Verona – C.C.	18/03/2025
18	M	Italia	39	Foggia – C.C.	18/03/2025
19	M	Italia	45	Barcellona P.G. (Me)	20/03/2025
20	M	Italia	70	Genova Marassi C.C.	23/03/2025
21	M	Egitto	29	Trieste C.C.	23/03/2025
22	M	Algeria	32	Napoli "Poggioreale" C.C.	28/03/2025
23	F	Italia	52	Bollate (Mi) – C.R.	31/03/2025
24	M	Italia	52	Napoli "Secondigliano" C.C.	03/04/2025
25	M	Italia	44	Cuneo – C.C.	08/04/2025
26	M	Italia	56	Roma "Rebibbia" – CR	18/04/2025
27	M	Italia	55	Terni – C. C.	01/05/2025
28	M	Italia	35	Bollate (Mi) – C.R.	11/05/2025
29	M	Marocco	42	Torino – C.C.	19/05/2025
30	M	Tunisia	23	Barcellona P.G.	24/05/2025
31	M	Italia	43	Palermo "Pagliarelli" C.C.	28/05/2025
32	M	Italia	56	Cagliari – C.C.	09/06/2025
33	M	Albania	31	Santa Maria Capua Vetere – C.C.	11/06/2025
34	M	Italia	53	Campobasso – C.C.	12/06/2025
35	M	Pakistan	32	Bergamo – C.C.	17/06/2025
35	M	Marocco	22	Milano "San Vittore" – C.C.	24/06/2025
37	M	Tunisia	34	Vasto - CL	06/07/2025
38	M	Marocco	29	Monza – C.C.	11/07/2025
39	M	Italia	30	Frosinone – C.C.	15/07/2025
40	M	Romania	48	Lucera – C.C.	18/07/2025
41	M	Italia	60	Roma "Rebibbia" – N.C.	19/07/2025
42	M	Tunisia	26	Massa – C.R.	21/07/2025
43	M	Tunisia	30	Trapani C.C.	25/07/2025
44	M	Romania	37	Pavia C.C.	28/07/2025
45	M	Italia	53	Parma II.PP.	29/07/2025
46	M	Italia	33	Brescia 'Canton Monbello' C.C.	31/07/2025



FOCUS SUICIDI 2025

RILEVAZIONE 01/01/2025 – 31/07/2025

TABELLA RIEPILOGATIVA – POSIZIONE GIURIDICA/FINE PENNA/REATI ASCRITTI N. 10

n.° evento suicidario	Istituto	Posizione giuridica	Fine pena	Reati contestati
1	Firenze "Sollicciano" – C.C.	Appellante	10/04/2027	Tentata rapina
2	Modena – C.C.	In attesa di I° giudizio		Omicidio
3	Paola (Cs) – C.C.	Definitivo	31/05/2027	Tentato omicidio
4	Roma "Regina Coeli" – C.C.	In attesa di I° giudizio		Tentata rapina
5	Cagliari – C.C.	In attesa di I° giudizio		Molestia o disturbo alle persone – Minaccia
6	Cagliari – C.C.	In attesa di I° giudizio		Rapina
7	Vigevano (Pv) – C.R.	Definitivo	02/08/2027	Rapina
8	Firenze "Sollicciano" – C.C.	Mista senza definitivo	01/12/2026	Maltrattamenti in famiglia
9	Pescara – C.C.	Definitivo	08/04/2027	Furto
10	Frosinone – C.C.	Definitivo	13/07/2026	Ricettazione
11	Cremona – C.C.	In attesa di I° giudizio		Violenza sessuale
12	Mantova – C.C.	Definitiva	29/11/2037	Omicidio
13	Paola (Cs) – C.C.	Definitivo	30/10/2025	Rapina
14	Napoli "Poggioreale" C.C.	In attesa di I° giudizio		Maltrattamenti in famiglia
15	Melfi (Pz) – C.C.	Definitivo	19/01/2027	Rapina
16	Verona – C.C.	Definitivo	23/11/2031	Legge droga
17	Verona – C.C.	In attesa di I° giudizio		Atti persecutori
18	Foggia – C.C.	In attesa di I° giudizio		Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli
19	Barcellona P.G. (Me)	Definitivo	19/07/2025	Atti persecutori
20	Genova Marassi C.C.	Definitivo	23/09/2033	Omicidio
21	Trieste C.C.	In attesa di I° giudizio		Rapina
22	Napoli "Poggioreale" C.C.	Definitivo	02/07/2028	Omicidio
23	Bollate (Mi) – C.R.	Definitivo	Ergastolo	Omicidio
24	Napoli "Secondigliano" C.C.	Mista con definitivo	11/05/2033	Associazione di tipo mafioso
25	Cuneo – C.C.	In attesa di I° giudizio		Atti persecutori
26	Roma "Rebibbia" – CR	Definitivo	05/05/2029	Rapina
27	Terni – C. C.	In attesa di I° giudizio		Dato mancante
28	Bollate (Mi) – C.R.	Definitivo	12/12/2030	Omicidio
29	Torino – C.C.	In attesa di I° giudizio		Minacce/ Lesioni
30	Barcellona P.G.	Definitivo	06/12/2026	Estorsione
31	Palermo "Pagliarelli" C.C.	Definitivo	19/11/2027	Rapina
32	Cagliari – C.C.	Mista con definitivo	01/08/2026	Detenzione abusiva armi
33	Santa Maria Capua Vetere – C.C.	In attesa di I° giudizio		Omicidio
34	Campobasso – C.C.	Definitivo	30/01/2035	Rapina/Furto
35	Bergamo – C.C.	Definitivo	21/04/2026	Furto
36	Milano "San Vittore" – C.C.	In attesa di I° giudizio		Rapina
37	Vasto - CL	Ricorrente	14/02/2027	Tentata rapina
38	Monza – C.C.	Definitivo	19/09/2027	Furto
39	Frosinone – C.C.	Definitivo	26/03/2031	Furto
40	Lucera – C.C.	In attesa di I° giudizio		Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli
41	Roma "Rebibbia" – N.C.	Definitivo	Dato mancante	Rapina
42	Massa – C.R.	In attesa di I° giudizio		Minacce/ Lesioni



43	Trapani C.C.	In attesa di I° giudizio		Legge droga
44	Pavia C.C.	Definitivo	28/03/2027	Rapina
45	Parma II.PP.	Definitivo	14/12/2034	Guida sotto influenza dell'alcool - Detenzione abusiva armi
46	Brescia 'Canton Monbello' C.C.	Definitivo	Dato mancante	Rapina

Su 46 casi totali, **16 persone (34,8%)** presentavano un *fine pena ravvicinato*:

Distribuzione temporale:

- 2 casi con scadenza entro il 2025 (12,5% del sottogruppo);
- 5 casi con scadenza entro il 2026 (31,25% del sottogruppo);
- 9 casi con scadenza entro il 2027 (56,25% del sottogruppo).

Status giuridico del gruppo a breve termine:

- 14 persone (87,5%) con sentenza definitiva;
- 2 persone (12,5%) con altre posizioni giuridiche.

Persone detenute in fase processuale iniziale:

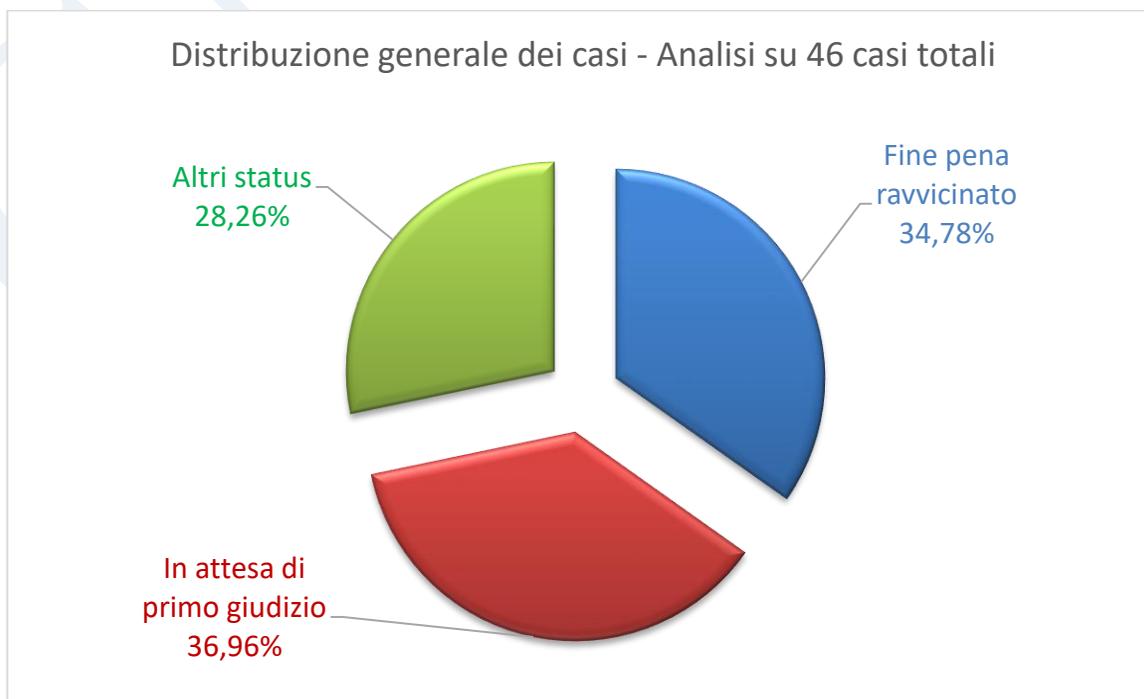
17 persone (37% del totale) risultavano in attesa di primo giudizio, rappresentando il secondo gruppo più numeroso dopo quello con condanne a breve termine.

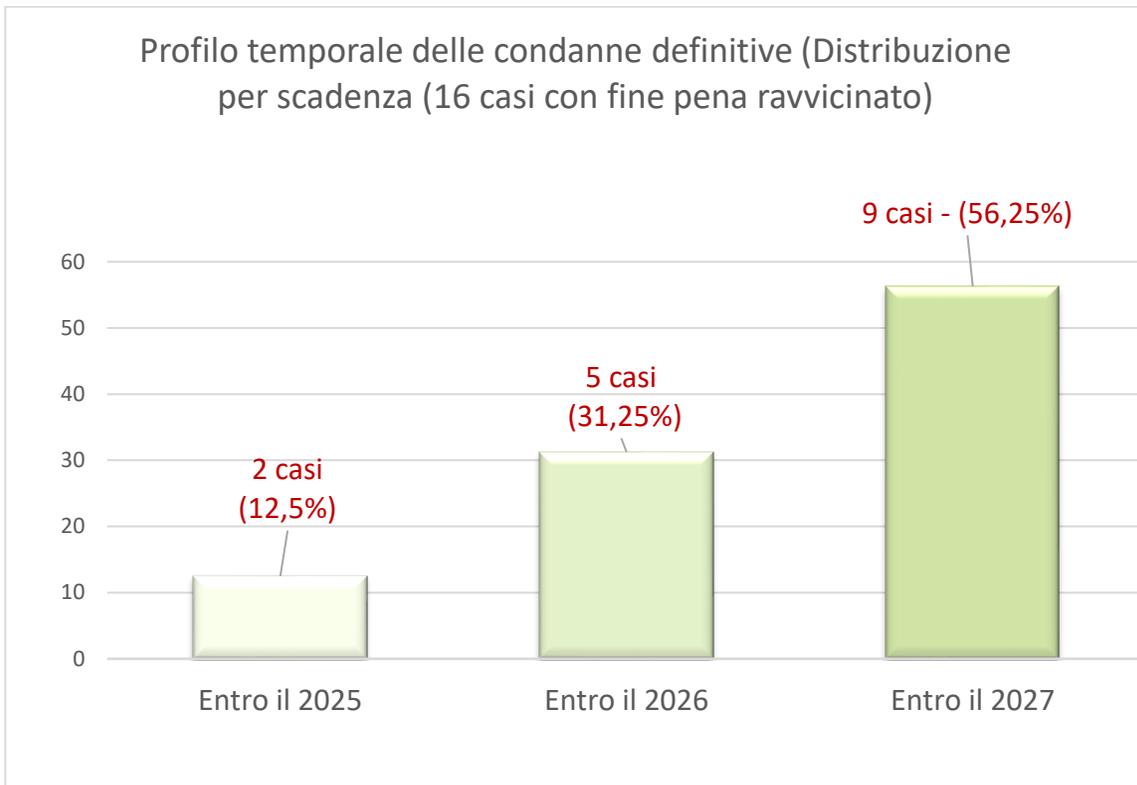
La distribuzione evidenzia una concentrazione significativa dei casi in due specifiche categorie:

- *Persone detenute prossime alla conclusione del percorso detentivo (condannati definitivi a breve termine).*
- *Persone detenute all'inizio del percorso giudiziario (in attesa di primo giudizio)*

Complessivamente, questi due gruppi rappresentano **33 casi su 46 (71,7% del totale)**, suggerendo una particolare vulnerabilità nelle fasi di transizione del percorso detentivo: l'ingresso nel sistema e la prossimità all'uscita.

La prevalenza di condanne definitive tra i casi a breve termine (87,5%) indica che la maggior parte di queste persone aveva certezza sulla durata residua della detenzione.





Distribuzione dei suicidi per sezione

Analizzando i dati sui 46 casi di suicidi, si possono evidenziare alcuni aspetti significativi della distribuzione per 'tipologia di Sezione':

- Sezioni a **custodia chiusa**: 36 eventi (78,26%)
- Sezioni a **custodia aperta**: 8 eventi (17,39%)
- Altri luoghi interni: 1 evento (2,17%)
- Esterni all'istituto: 1 evento (2,17%)

La concentrazione predominante nelle sezioni a custodia chiusa (oltre 3/4 del totale) suggerisce una correlazione tra il livello di restrizione e il rischio suicidario. Questo dato può essere interpretato considerando:

- ✓ *Fattori strutturali*: le sezioni chiuse ospitano generalmente detenuti con profili di rischio più elevati o in situazioni disciplinari più severe.



- ✓ *Condizioni psicologiche*: l'isolamento e le maggiori restrizioni possono amplificare stati di disagio mentale e disperazione.
- ✓ *Accesso limitato a supporto*: minori opportunità di socializzazione e accesso a programmi di sostegno psicologico.
- ✓ *Popolazione a rischio*: concentrazione di persone detenute già vulnerabili dal punto di vista psichiatrico o con precedenti tentativi.

Il dato delle sezioni aperte, pur rappresentando una percentuale minore, rimane comunque significativo e indica che il rischio persiste anche in contesti meno restrittivi.

Questi dati potrebbero orientare interventi preventivi mirati, particolarmente nelle sezioni a custodia chiusa.

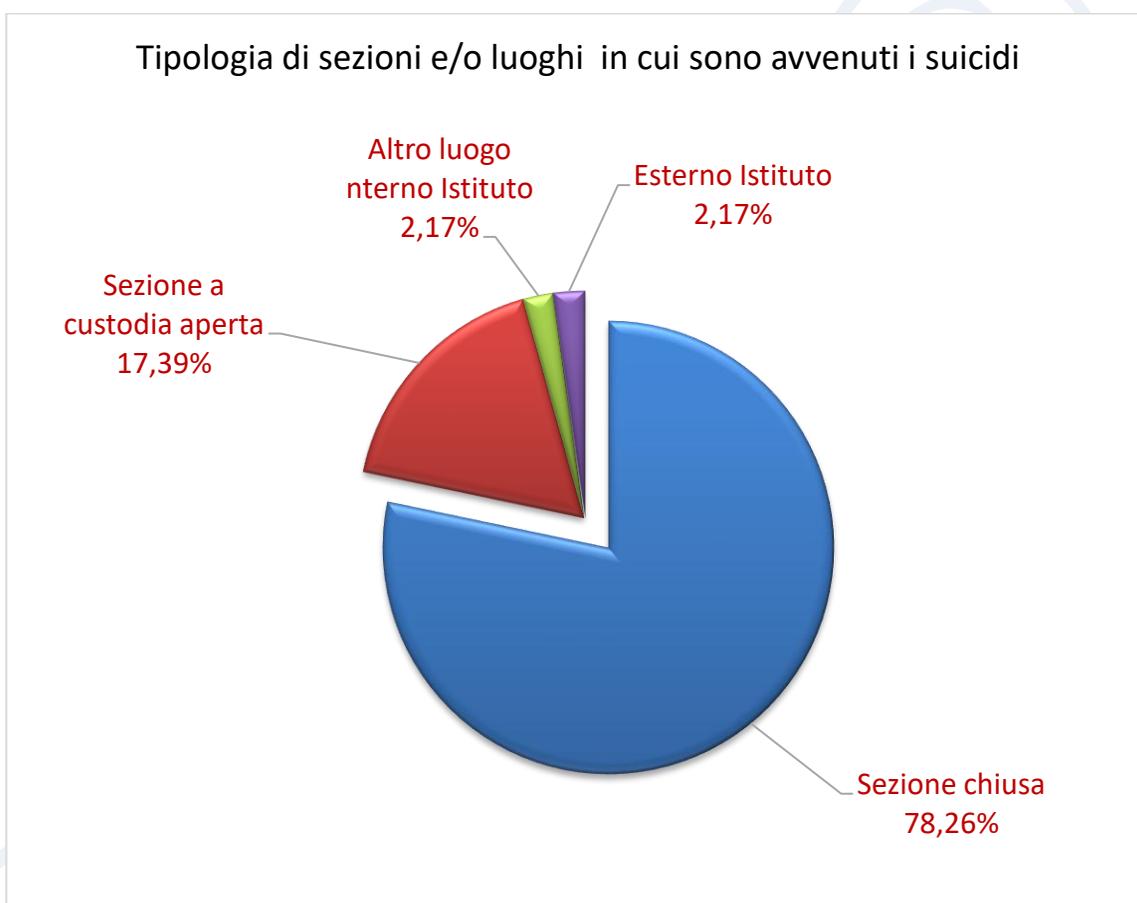




TABELLA RIEPILOGATIVA N. 11

ISTITUTI – SEZIONI E/O LUOGHI IN CUI SONO AVVENUTI I SUICIDI

N° evento	Istituto	Sezione o luogo in cui è avvenuto il decesso
1	Firenze “Sollicciano” – C.C.	Circondariale – Infermeria
2	Modena – C.C.	Circondariale – Ordinaria
3	Paola (Cs) – C.C.	Circondariale – Isolamento
4	Roma “Regina Coeli” – C.C.	Circondariale – Ordinaria
5	Cagliari (Pv) – C.C.	Circondariale – Ordinaria
6	Cagliari – C.C.	Circondariale – Art. 32 D.p.r. 230/2000
7	Vigevano (Pv) – C.R.	Reclusione – Ordinaria
8	Firenze “Sollicciano” – C.C.	Circondariale – Ordinaria
9	Pescara – C.C.	Custodia attenuata
10	Frosinone – C.C.	Circondariale - Trattamento intensificato
11	Cremona – C.C.	Altro luogo interno Istituto – Camera situata nel Reparto colloqui
12	Mantova – C.C.	Circondariale – Ordinaria femminile
13	Paola (Cs) – C.C.	Circondariale – Art. 32 D.p.r. 230/2000
14	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Circondariale – Ordinaria
15	Melfi (Pz) – C.C.	Alta sicurezza – Isolamento
16	Verona – C.C.	Reclusione – Trattamento intensificato
17	Verona – C.C.	Circondariale - trattamento intensificato
18	Foggia – C.C.	Protetti – Riprovazione sociale
19	Barcellona P.G. (Me) – C.C.	Circondariale – Ordinaria
20	Genova “Marassi” C.C.	Reclusione – Ordinaria
21	Trieste C.C.	Circondariale – Ordinaria
22	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Circondariale – Ordinaria
23	Bollate (Mi) – C.R.	Reclusione – Ordinaria Femminile
24	Napoli “Secondigliano” –C.C	Collaboratori di giustizia – Isolamento
25	Cuneo – C.C.	1° Accoglienza
26	Roma “Rebibbia” – C.R.	Detenuti – Minorati psichici
27	Terni – C.C.	1° Accoglienza
28	Bollate (Mi) – C.R.	Esterno istituto
29	Torino – C.C.	1° Accoglienza
30	Barcellona P.G.	Circondariale – Ordinaria
31	Palermo “Pagliarelli” C.C.	Protetti – Promiscua
32	Cagliari – C.C.	1° Accoglienza
33	Santa Maria C. V. – C.C.	Articolazione di salute mentale
34	Campobasso – C.C.	Reclusione – Trattamento intensificato
35	Bergamo – C.C.	Circondariale – Isolamento
36	Milano “San Vittore” – C.C.	Circondariale – Ordinaria
37	Vasto – Casa lavoro	Articolazione di salute mentale
38	Monza – C.C.	Circondariale – Ordinaria
39	Frosinone – C.C.	Circondariale – Trattamento intensificato
40	Lucera – C.C.	Circondariale – Trattamento intensificato
41	Roma “Rebibbia” – N.C.	Protetti - Riprovazione sociale
42	Massa – C.R.	1° Accoglienza
43	Trapani C.C.	Protetti – Promiscua
44	Pavia C.C.	Circondariale – Ordinaria
45	Parma II.PP.	Alta sicurezza – Isolamento
46	Brescia ‘Canton Monbello’ C.C.	Circondariale – A custodia aperta



TABELLA RIEPILOGATIVA N. 12
SEZIONI O LUOGO IN CUI SONO AVVENUTI I SUICIDI

Sezioni – Luogo	N° suicidi
Circondariale – Ordinaria	12
1° Accoglienza	5
Circondariale a trattamento intensificato	4
Circondariale – Art. 32 D.p.r. 230/2000	2
Articolazione di salute mentale	2
Reclusione – Ordinaria	2
Circondariale – Isolamento	2
Reclusione – Trattamento intensificato	2
Protetti – Riprovazione sociale	2
Alta sicurezza – isolamento	2
Protetti – Promiscua	2
Circondariale a custodia aperta	1
Circondariale – Ordinaria femminile	1
Custodia attenuata	1
Circondariale – Infermeria	1
Altro luogo interno Istituto – Camera situata nel Reparto colloqui	1
Collaboratori di giustizia – Isolamento	1
Reclusione – Ordinaria femminile	1
Detenuti – Minorati psichici	1
Esterno Istituto	1
Totale	46

GRAFICO RAPPRESENTATIVO N. 10
SEZIONI O LUOGHI IN CUI SONO AVVENUTI I SUICIDI

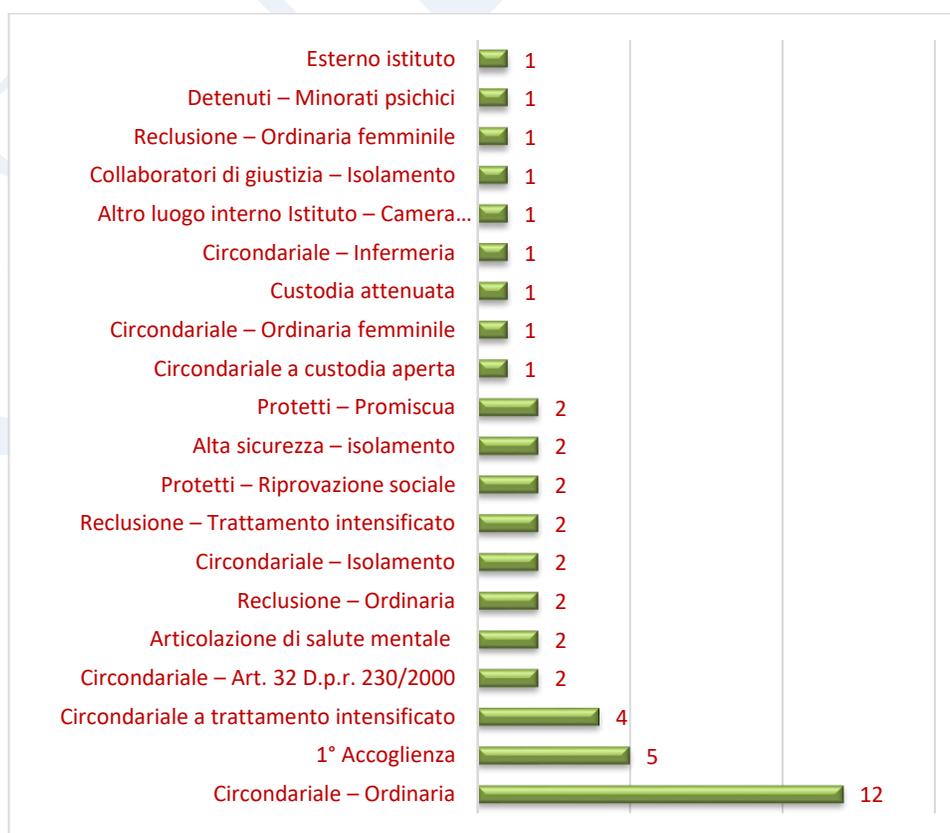




TABELLA RIEPILOGATIVA N.13

PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE:

SENZA FISSA DIMORA, ATTIVITÀ LAVORATIVA, GRADO DI ISTRUZIONE

N° evento suicidario	Istituto	Senza fissa dimora	Attività Lavorativa	Tipologia grado di istruzione
1	Firenze "Sollicciano" (CC)	S.F.D	Non rilevata	Non rilevata
2	Modena (CC)		Non rilevata	Non rilevata
3	Paola (CC)		Agricoltore	Licenza di scuola elementare
4	Roma "Regina Coeli" (CC)		Muratore	Non rilevata
5	Cagliari (CC)		Disoccupato	Non rilevata
6	Cagliari (CC)	S.F.D	Non rilevata	Non rilevata
7	Vigevano (CR)		Autista	Diploma di scuola media superiore
8	Firenze "Sollicciano" (CC)		Non rilevata	Non rilevata
9	Pescara (CC)	S.F.D	Non rilevata	Non rilevata
10	Frosinone (CC)		Non rilevata	Non rilevata
11	Cremona (CC)		Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
12	Mantova (CC)		Disoccupata	Diploma di scuola professionale
13	Paola (CC)		Non rilevata	Non rilevata
14	Napoli "Poggioreale" C.C.		Non rilevata	Non rilevata
15	Melfi (Pz) – C.C.	S.F.D	Operaio	Non rilevata
16	Verona – C.C.		Pensionato	Non rilevata
17	Verona – C.C.		Impiegato	Non rilevata
18	Foggia – C.C.		Operaio	Licenza di scuola media inferiore
19	Barcellona P.G. (Me) – C.C		Disoccupato	Non rilevata
20	Genova "Marassi" C.C.		Non rilevata	Non rilevata
21	Trieste C.C.	S.F.D	Operaio	Non rilevata
22	Napoli "Poggioreale" C.C	S.F.D	Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
23	Bollate (Mi) C.R.		Impiegata	Licenza di scuola media inferiore
24	Napoli "Secondigliano" C.C		Autotrasportatore	Maturità
25	Cuneo – C.C.		Disoccupato	Laurea breve
26	Roma "Rebibbia" -CR		Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
27	Terni – C.C.		Pensionato	Non rilevata
28	Bollate (Mi) – C.R.	S.F.D	Falegname	Non rilevata
29	Torino – C.C.	S.F.D	Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
30	Barcellona P.G.	S.F.D	Disoccupato	Non rilevata
31	Palermo "Pagliarelli" C.C.		Non rilevata	Non rilevata
32	Cagliari – C.C.		Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
33	Santa Maria Capua Vetere – C.C.		Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
34	Campobasso – C.C.		Disoccupato	Diploma di scuola media superiore
35	Bergamo – C.C.	S.F.D	Non rilevata	Non rilevata
36	Milano "San Vittore" – C.C.	S.F.D	Disoccupato	Non rilevata
37	Vasto – C.L.	S.F.D	Disoccupato	Non rilevata
38	Monza – C.C.	S.F.D	Disoccupato	Analfabeta
39	Frosinone – C.C.		Disoccupato	Non rilevata
40	Lucera – C.C.	S.F.D	Agricoltore	Licenza di scuola elementare
41	Roma "Rebibbia" – N.C.		Disoccupato	Maturità
42	Massa – C.R.	S.F.D	Panificatore	Licenza di scuola media inferiore
43	Trapani C.C.		Disoccupato	Non rilevata
44	Pavia C.C.	S.F.D	Disoccupato	Non rilevata
45	Parma II.PP.		Disoccupato	Non rilevata
46	Brescia 'Canton Monbello' C.C.		Disoccupato	Non rilevata

L'analisi fa emergere un dato davvero significativo e apre una riflessione profonda sul ruolo delle 'fragilità sociali' nel contesto detentivo: 16 persone 'senza fissa dimora' su 46 suicidi (34,8%) suggeriscono come l'assenza di un riferimento abitativo stabile possa accentuare sentimenti di solitudine, abbandono e disperazione.

La 'disoccupazione' è un altro fattore cruciale: la mancanza di un impiego può privare della sensazione di utilità e valore personale, già fortemente messa in crisi dalla reclusione.



Il *'basso grado di istruzione'* può rendere più difficile l'accesso a strumenti di supporto psicologico o sociale, ostacolando l'elaborazione delle esperienze detentive.

Queste tre condizioni – assenza di una casa, mancanza di lavoro e istruzione limitata – non agiscono separatamente: spesso si sovrappongono, alimentando una spirale di marginalizzazione che si amplifica in carcere.

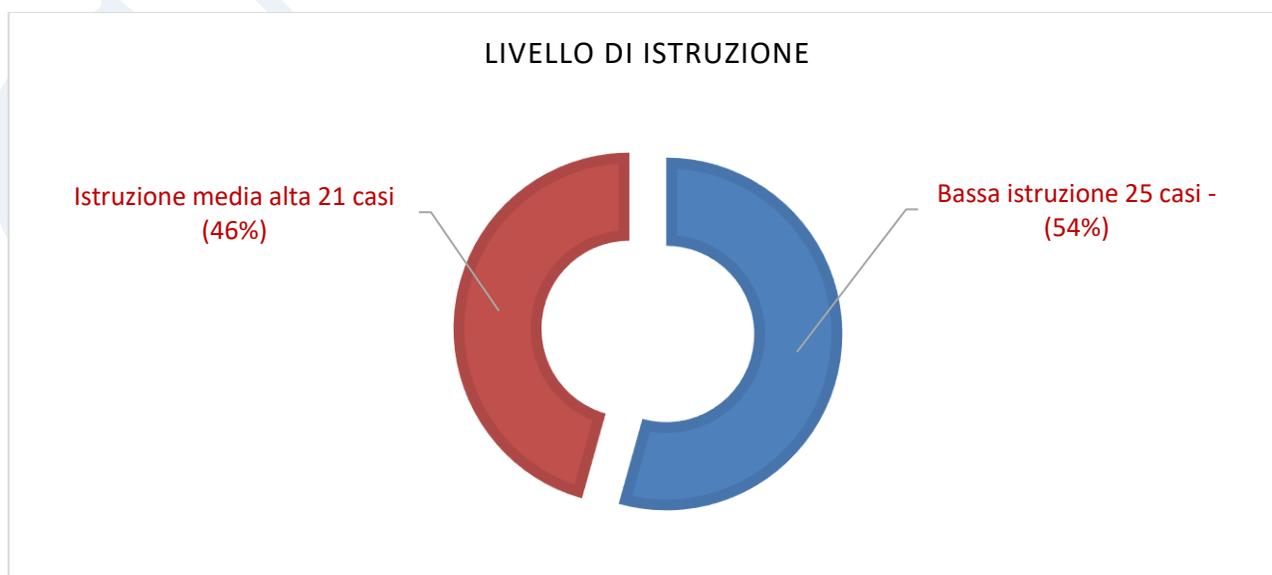
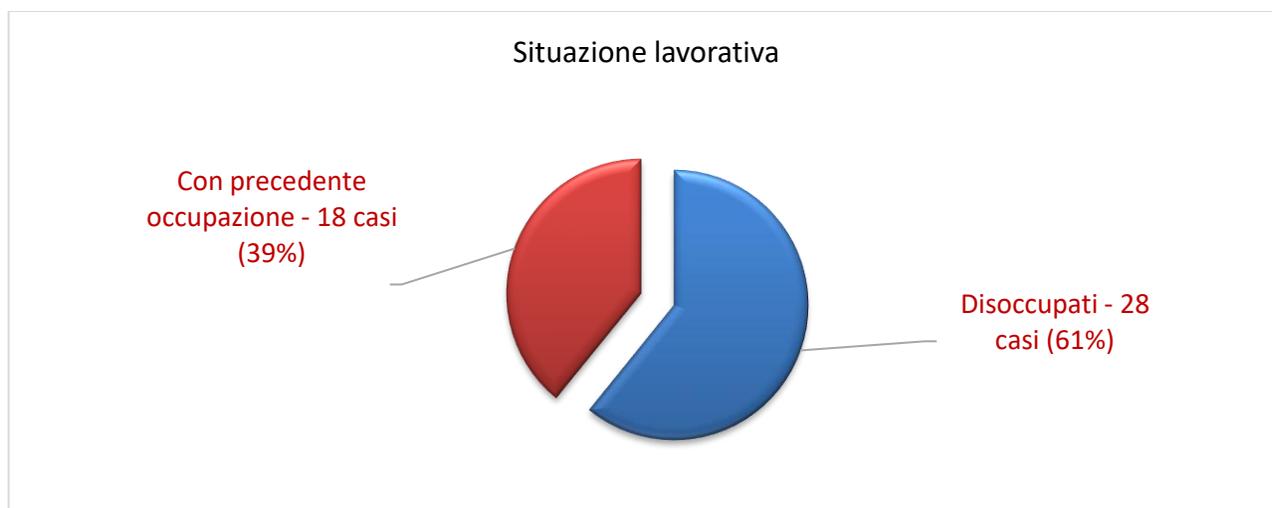




TABELLA RIEPILOGATIVA N. 14
MODALITÀ SUICIDIO

N° evento suicidario	Istituto	Modalità	Strumento
1	Firenze "Sollicciano" – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
2	Modena – C.C.	Soffocamento	Gas bomboletta
3	Paola – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
4	Roma "Regina Coeli" – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
5	Cagliari – C.C.	Impiccamento	Lenzuolo
6	Cagliari – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
7	Vigevano (Pv) – C.R.	Impiccamento	Cintura
8	Firenze "Sollicciano" – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
9	Pescara – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
10	Frosinone – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
11	Cremona C.C.	Impiccamento	Indumenti vari
12	Mantova (CC)	Impiccamento	Corda rudimentale
13	Paola (CC)	Impiccamento	Non rilevato
14	Napoli "Poggioreale" C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
15	Melfi (Pz) – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
16	Verona – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
17	Verona – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
18	Foggia – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
19	Barcellona P.G. (Me) – C.C.	Impiccamento	Indumenti vari
20	Genova "Marassi" C.C.	Impiccamento	Indumenti vari
21	Trieste C.C.	Impiccamento	Non rilevato
22	Napoli "Poggioreale" C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
23	Bollare (Mi) C.R.	Impiccamento	Corda rudimentale
24	Napoli "Secondigliano" C.C.	Soffocamento/Gas	Busta di plastica
25	Cuneo – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
26	Roma "Rebibbia" -CR	Impiccamento	Laccio di scarpe
27	Terni – C.C.	Impiccamento	Maglietta
28	Bollate (Mi) – C.R.	Lancio nel vuoto	
29	Torino – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
30	Barcellona P.G.	Impiccamento	Corda rudimentale
31	Palermo "Pagliarelli" C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
32	Cagliari – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
33	Santa Maria Capua Vetere – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
34	Campobasso – C.C.	Impiccamento	Maglietta
35	Bergamo – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
36	Milano "San Vittore" – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
37	Vasto – C.L.	Impiccamento	Corda rudimentale
38	Monza – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
39	Frosinone – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
40	Lucera – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
41	Roma "Rebibbia" – N.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
42	Massa – C.R.	Impiccamento	Corda rudimentale
43	Trapani C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
44	Pavia C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
45	Parma II.PP.	Impiccamento	Indumenti vari
46	Brescia 'Canton Monbello' C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale

Con riferimento alla modalità adottata relativa agli atti suicidari, si rileva che **in 43 casi su 46 (96%)** è stata 'l'impiccamento', pratica tristemente diffusa a causa della disponibilità di mezzi rudimentali e della condizione di isolamento che caratterizza molte strutture penitenziarie. In **2 casi (4%)**, si è riscontrato il ricorso al 'soffocamento', modalità meno frequente ma espressione di forte determinazione. È opportuno segnalare che un singolo evento suicidario è stato registrato al di fuori dell'Istituto²⁴, mediante 'lancio nel vuoto',

²⁴ Persona detenuta assegnata al lavoro esterno (art. 21 O.P.)



evidenziando come il rischio possa estendersi anche oltre le mura carcerarie in circostanze particolari.

Tale evidenza statistica sottolinea l'urgenza di rafforzare le *'misure di prevenzione'*, tra cui: un'attenta *'sorveglianza ambientale'*, con particolare attenzione agli oggetti e agli spazi potenzialmente utilizzabili per atti autolesivi; una *'valutazione approfondita del rischio psichico'* sin dall'ingresso in Istituto; la presenza costante di *'personale adeguatamente formato'* per l'intercettazione e gestione del disagio emotivo.

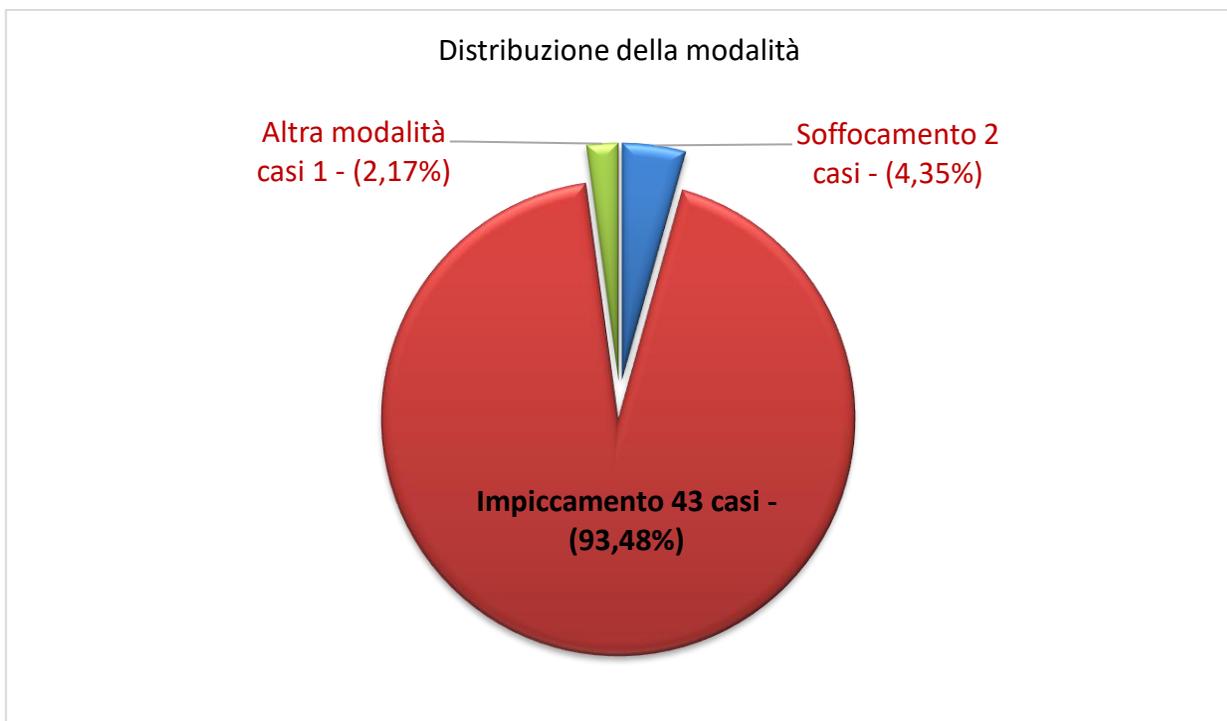




TABELLA RIEPILOGATIVA N. 15
MOTIVAZIONE

N° Prog. Evento suicidario	Istituto	Motivazione
1	Firenze "Sollicciano" – C.C.	Non rilevato
2	Modena – C.C.	Personalì
3	Paola (Cs) – C.C.	Non rilevato
4	Roma "Regina Coeli" – C.C.	Non rilevato
5	Cagliari – C.C.	Non rilevato
6	Cagliari – C.C.	Non rilevato
7	Vigevano (Pv) – C.R.	Sconforto
8	Firenze "Sollicciano" – C.C.	Non rilevato
9	Pescara – C.C.	Non rilevato
10	Frosinone – C.C.	Non rilevato
11	Cremona C.C,	Non rilevato
12	Mantova (CC)	Sconforto
13	Paola (CC)	Non rilevato
14	Napoli "Poggioreale" C.C.	Non rilevato
14	Napoli "Poggioreale" C.C.	Non rilevato
15	Melfi (Pz) – C.C.	Non rilevato
16	Verona – C.C.	Non rilevato
17	Verona – C.C.	Non rilevato
18	Foggia – C.C,	Non rilevato
19	Barcellona P.G. (Me) – C.C	Non rilevato
20	Genova "Marassi" C.C.	Non rilevato
21	Trieste C.C.	Non rilevato
22	Napoli "Poggioreale" C.C.	Personalì
23	Bollate (Mi) – C.R.	Non rilevato
24	Napoli "Secondigliano" – C.C.	Non rilevato
25	Cuneo – C.C.	Personalì
26	Roma "Rebibbia" -CR	Non rilevato
27	Terni – C.C.	Non rilevata
28	Bollate (Mi) – C.R.	Personalì
29	Torino – C.C.	Non rilevata
30	Barcellona P.G.	Non rilevata
31	Palermo "Pagliarelli" C.C.	Non rilevata
32	Cagliari – C.C.	Personalì
33	Santa Maria C .V.– C.C.	Non rilevata
34	Campobasso – C.C.	Non rilevata
35	Bergamo – C.C.	Non rilevata
36	Milano "San Vittore" – C.C.	Non rilevata
37	Vasto – C.L.	Non rilevata
38	Monza – C.C.	Dimostrativo
39	Frosinone – C.C.	Non rilevata
40	Lucera – C.C.	Non rilevata
41	Roma "Rebibbia" – N.C.	Non rilevata
42	Massa – C.R.	Sconforto
43	Trapani C.C.	Non rilevata
44	Pavia C.C.	Non rilevata
45	Parma II.PP.	Non rilevata
46	Brescia 'Canton Monbello' C.C.	Non rilevata



Sui 46 eventi suicidari registrati, la classificazione delle motivazioni emerse è la seguente:

- 6 casi attribuiti a *'ragioni personali'*, presumibilmente legate a fattori intimi, familiari o biografici;
- 3 casi associati a stati di *'sconforto generalizzato'*, verosimilmente collegati alla condizione carceraria o all'assenza di prospettive future;
- 1 caso valutato come *'atto dimostrativo'*, possibile espressione di protesta o richiesta di attenzione;
- 36 casi risultano *'privi di indicazioni motivate'*, segnalando una lacuna informativa che limita la comprensione complessiva del fenomeno. Questa distribuzione sottolinea la necessità di rafforzare i sistemi di raccolta dati e di valutazione psicologica, affinché sia possibile individuare precocemente situazioni a rischio e intervenire con strumenti adeguati.



**TABELLA RIEPILOGATIVA N.16**

SUICIDI ANNO 2025 – CAPIENZA / POSTI REGOLARMENTE DISPONIBILI / PERSONE DETENUTE PRESENTI /
INDICE DI SOVRAFFOLLAMENTO – SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 2025

N° Prog.	Istituto	Capienza	Posti regolarmente disponibili	Persone detenute presenti	Indice di sovraffollamento
1	Barcellona P.G. (Me)	387	281	226	80,43
2	Bergamo – C.C.	319	319	594	186,21
3	Bollate (Mi) – C.R.	1.267	1.266	1.362	107,58
4	Brescia “Canton Monbello” C.C.	182	182	363	199,45
5	Cagliari – C.C.	561	561	683	121,75
6	Campobasso – C.C.	106	95	160	168,42
7	Cremona – C.C.	394	384	549	142,97
8	Cuneo – C.C.	433	378	382	101,06
9	Firenze “Sollicciano” – C.C.	497	351	537	152,99
10	Foggia – C.C.	364	311	676	217,36
11	Frosinone C.C.	517	454	588	129,52
12	Genova “Marassi” - C.C.	535	533	667	125,14
13	Lucera - C.C.	135	135	177	131,11
14	Mantova – C.C.	97	97	127	130,93
15	Massa – C.R.	174	172	268	155,81
16	Melfi (Pz) – C.C.	126	67	89	132,84
17	Milano “San Vittore” C.C.	702	483	1.048	216,98
18	Modena – C.C.	371	371	574	154,72
19	Monza – C.C.	411	403	732	181,64
20	Napoli “Poggioreale” – C.C.	1.624	1.332	2.082	156,31
21	Napoli “Secondigliano” C.C.	1.109	1.108	1.492	134,66
22	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	1.165	1.097	1.334	121,6
23	Paola (Cs) – C.C.	181	153	180	117,65
24	Parma II.PP.	655	623	771	123,76
25	Pavia – C.C.	515	514	716	139,3
26	Pescara – C.C.	276	243	390	160,49
27	Roma “Rebibbia” N.C.	1.171	1.068	1.582	148,13
28	Roma “Rebibbia” -CR	445	281	291	103,56
29	Roma “Regina Coeli” – C.C.	628	572	1.097	191,78
30	Santa Maria C.V. – C.C.	826	726	1.041	143,39
31	Terni – C.C.	422	421	546	129,69
32	Torino – C.C.	1.117	1.087	1.457	134,04
33	Trapani – C.C.	555	497	532	107,04
34	Trieste C.C.	150	135	240	177,78
35	Verona – C.C.	334	333	632	189,79
36	Vasto – C.L.	197	147	101	68,71
37	Vigevano (Pv) – C.R.	242	226	341	150,88



Studio su 37 istituti penitenziari con focus sul sovraffollamento²⁵

Livello Critico **8** Istituti >170%

Livello Alto **16** Istituti 130-170%

Media sovraffollamento **144.2%** (Su tutti gli istituti)

Totale Detenuti **24.627** (Presenti negli istituti), **circa il 39%** sulla presenza complessiva di **62.522** al 31 luglio 2025.

Correlazione Critica: Sovraffollamento e Rischio Suicidario

Fattori di Rischio Identificati:

- **9 istituti** con sovraffollamento >170% (livello critico)
- **16 istituti** con sovraffollamento 130-170% (livello alto)
- Condizioni di vita degradate e stress psicologico elevato
- Limitata disponibilità di spazi e servizi per il supporto psicologico

Istituti a rischio massimo:

- **Foggia**: 217.36% - 676 detenuti in 311 posti
- **Milano San Vittore**: 216.98% - 1.048 detenuti in 483 posti
- **Brescia**: 199.45% - 363 detenuti in 182 posti
- **Roma Regina Coeli**: 191.78% - 1.097 detenuti in 572 posti

Raccomandazioni urgenti per la Prevenzione

Interventi immediati:

- Monitoraggio psicologico intensificato negli istituti >170%.
- Protocolli di emergenza per la gestione del sovraffollamento.
- Trasferimenti strategici per ridurre la pressione.

Misure Strutturali:

- Ampliamento delle strutture più critiche.
- Potenziamento dei servizi di supporto psicologico.
- Implementazione di programmi alternativi alla detenzione.

Monitoraggio Continuo:

- Sistema di allerta per soglie di sovraffollamento.
- Valutazione periodica del benessere dei detenuti.
- Correlazione dati sovraffollamento-eventi critici.

L'analisi evidenzia chiaramente come il sovraffollamento rappresenti un fattore di rischio sistemico che richiede interventi immediati e coordinati per la tutela della salute mentale dei detenuti.

²⁵ Analisi basata su dati ufficiali del sistema penitenziario italiano - 37 istituti analizzati in cui sono avvenuti gli eventi suicidari nel 2025.

**TABELLA N. 17**

EVENTI CRITICI ISTITUTI COINVOLTI:

SUICIDI: TENTATIVI DI SUICIDI, ATTI DI AUTOLESIONISMO, SCIOPERO DELLA FAME E/O SETE
SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 2025

N° Prog.	Istituto	Numero eventi critici			
		Numero eventi suicidari	Tentativi suicidi da inizio 2025	Atti di autolesionismo da inizio 2025	Manifestazione di protesta individuale Sciopero della fame e/o sete da inizio 2025
1	Barcellona P.G. (Me)	2	4	28	19
2	Bergamo – C.C.	1	4	17	64
3	Bollate (Mi) – C.R.	2	4	21	33
4	Brescia “Canton Monbello” C.C.	1	17	91	13
5	Cagliari – C.C.	3	41	101	138
6	Campobasso – C.C.	1	-	13	11
7	Cremona – C.C.	1	25	190	55
8	Cuneo – C.C.	1	15	13	19
9	Firenze “Sollicciano” – C.C.	2	30	324	84
10	Foggia – C.C.	1	14	74	16
11	Frosinone C.C.	1	4	24	1
12	Genova “Marassi” - C.C.	1	9	236	35
13	Lucera - C.C.	1	1	4	2
14	Mantova – C.C.	1	-	4	-
15	Massa – C.R.	1	9	47	27
16	Melfi (Pz) – C.C.	1	-	-	4
17	Milano “San Vittore” C.C.	1	44	693	97
18	Modena – C.C.	1	14	150	50
19	Monza – C.C.	1	12	128	49
20	Napoli “Poggioreale” – C.C.	2	24	196	94
21	Napoli “Secondigliano” C.C.	1	23	184	9
22	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	1	14	38	63
23	Paola (Cs) – C.C.	2	7	31	21
24	Parma II.PP.	1	21	131	41
25	Pavia – C.C.	1	14	10	38
26	Pescara – C.C.	1	10	43	13
27	Roma “Rebibbia” N.C.	1	18	124	46
28	Roma “Rebibbia” -CR	1	3	16	1
29	Roma “Regina Coeli” – C.C.	1	46	365	2
30	Santa Maria C.V. – C.C.	1	10	43	37
31	Terni – C.C.	1	5	30	2
32	Torino – C.C.	1	34	130	72
33	Trapani – C.C.	1	7	49	20
34	Trieste C.C.	1	2	15	10
35	Verona – C.C.	2	8	114	20
36	Vasto – C.L.	1	2	17	9
37	Vigevano (Pv) – C.R.	1	1	2	2



Le tendenze identificate nel periodo gennaio – luglio 2025

Dallo studio emerge un quadro articolato, nel quale sembrano associarsi diverse variabili: l'età giovanile e l'impatto con la detenzione, l'attesa del primo giudizio, le condizioni sociali di vulnerabilità (disoccupazione, senza fissa dimora, stranieri). L'approssimarsi della fine della pena e il sovraffollamento sono punti critici. Il filo che lega tutti i fattori di rischio per il suicidio è l'incertezza e la perdita di speranza per il futuro, che porta a non tollerare un dolore mentale insopportabile e tormentoso il quale esclude ogni altra via di uscita rispetto alla morte.

Il suicidio è un fenomeno complesso, proteiforme, contraddittorio, con molteplici componenti, estremamente intimo. Così come indicato anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità il suicidio si conferma come la risultante di molti fattori (*genetici, biologici, individuali e ambientali, socioculturali e situazionali*) e si può prevenire ridando con azioni di sistema che riguardano tutte le Istituzioni, fiducia, speranza, possibilità di rieducazione e riparazione alle persone ricostruendo, con adeguate risorse, reti di relazioni di cura, affettive, sociali, culturali, lavorative e abitative. Ciò può essere utile anche chi in carcere vi lavora e per creare sicurezza e benessere per tutta la comunità²⁶.

L'atto suicidio deve essere affrontato con consapevolezza, l'evento, traumatico anche per il personale che vi assiste, si concretizza in un contesto che merita un'analisi approfondita e multifattoriale, con attenzione che deve essere necessariamente posta ai diversi "eventi critici" che caratterizzano il contesto detentivo. Dal 01/01/2025 e fino al 31/07/2025 il Dap ha registrato complessivamente 94.421 eventi critici. Nello stesso periodo del 2024 risultano 94.591.

Di certo la diversità delle realtà penitenziarie, l'organizzazione, gli operatori, la formazione, il numero e la tipologia delle persone ristrette, i percorsi di trattamento e tanto altro incidono sulle persone la cui custodia è affidata allo Stato.

Ancora oggi, si rileva una diffusa difficoltà nell'accesso ai diritti fondamentali delle persone detenute, *oltre alla cura della salute, anche l'educazione, il lavoro e la comunicazione con l'esterno meritano un potenziamento e un'implementazione maggiore*. Le risorse destinate a questi ambiti risultano spesso insufficienti, e in taluni casi, le opportunità di reinserimento sociale per le persone detenute appaiono limitate.

Il Paese ha l'urgenza di adoperarsi per rendere l'esecuzione della pena non solo efficiente ed efficace sul piano della prevenzione, ma anche e non secondariamente compatibile con il suo volto costituzionale, improntato ai principi di umanità, finalismo rieducativo ed *extrema ratio* della detenzione.

²⁶ Fonte: Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna AUSL di Parma, Suicidio negli Istituti di pena: un contributo dalle relazioni del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale - di Pietro Pellegrini



D'altra parte, senza una riduzione cospicua del numero dei detenuti e seri investimenti sull'esecuzione penale esterna (UIEPE) e le connesse forme di assistenza sociale, la situazione, già insostenibile, potrà solo peggiorare. Senza tralasciare che l'*affollamento penitenziario* è irrobustito dal frequente (e, talvolta, eterodosso) ricorso alle misure cautelari custodiali anche di lunga durata - alla data del 31 luglio 2025 circa il 37% delle persone detenute suicidatisi si trovava in carcere in attesa del giudizio di primo grado-.

La realtà qui sinteticamente analizzata è da tempo ben nota a quanti, in situazione di disagio quando non di degrado, lavorano ogni giorno per l'amministrazione pubblica dell'esecuzione penale, dentro e fuori le mura di un carcere. Un pensiero va in particolare a quanti, tra il personale dell'Amministrazione penitenziaria e della Polizia penitenziaria²⁷, lavorano con impegno e dedizione ogni giorno, anche e proprio per sventare i numerosi *tentativi di suicidio* delle persone detenute. Alla data del 31 luglio i tentativi di suicidi registrati dal Dap sono 1.123, di cui 52 registrati presso la CC di Teramo (i.a.²⁸ del 180,63); 46 CC Roma Regina Coeli (i.a. del 191,78) , 44 CC Milano San Vittore (i.a. del 216,98), 41 CC Cagliari (i.a). (Cfr. *tabella n. 15*).

Grande attenzione deve essere posta anche ai numerosi eventi di '*autolesionismo*' che determina il danneggiamento del proprio corpo con lesioni autoinflitte dirette ed intenzionali. L'*autolesionismo* e il suicidio spesso sono trattati come eventi non connessi tra di loro: nella realtà penitenziaria possono, invece, essere intesi come tappe diverse collocate però su un medesimo *continuum* di autodistruzione. L'*autolesionismo*, molto spesso e in maniera riduttiva viene considerato come gesto manipolativo. Esso è, invece, in alcuni casi, l'espressione diversificata di un disagio che potrebbe sfociare anche in gesti ulteriormente estremi, appunto il suicidio²⁹. Alla data del 31 luglio 2025 il numero di atti autolesivi è pari 7.486 eventi di cui solo 693 (circa il 9,3%) registrati presso la CC di Milano "San Vittore", Istituto con un indice di affollamento del 216,98. (Cfr. *tabella n. 18*).

In tale contesto, da non sottovalutare gli eventi critici riguardanti le manifestazioni di protesta "*sciopero fame e/o sete*" che se per troppo tempo esercitata potrebbe arrecare gravi problemi sullo stato di salute delle persona ristretta. Al 31 luglio 2025 gli eventi registrati dal Dap sono 3.500 (Cfr. *tabella n. 18*).

²⁷ Il 25 marzo 2025, nel comunicato stampa in occasione del 208° anniversario della costituzione del corpo di Polizia penitenziaria, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel ringraziare il personale aggiunge: "la Polizia penitenziaria è chiamata quotidianamente a fronteggiare difficili situazioni di tensione e sofferenza, sempre più frequenti a causa del grave fenomeno di sovraffollamento in atto".

²⁸ Indice di affollamento

²⁹ Manuale operativo di Polizia penitenziaria, Tecniche operative e metodologiche per la gestione delle operazioni di Polizia penitenziaria all'interno degli Istituti penitenziari, pag. 41



2. Eventi critici

Il disagio vissuto dalle persone ristrette si rileva dalla quantità e dalla tipologia di “eventi critici” registrati quotidianamente. (Cfr. Tabella n.18).

Un “evento critico” in una organizzazione rappresenta un problema complesso che trova origine in molteplici cause che interagiscono tra loro in modo imprevedibile e la cui soluzione dipende dalla capacità degli attori coinvolti di individuare estemporaneamente le possibili soluzioni sulla base di poche e parziali informazioni, senza essere devianti dall’emotività o dal timore di sbagliare, senza essere fuorviati dalle proprie esperienze e competenze. La definizione di “evento critico” include una complessità di fenomeni idonei a mettere a rischio la propria o altrui incolumità e più in generale la sicurezza all’interno degli istituti penitenziari. Trattandosi di eventi caratterizzati da estemporaneità e imprevedibilità che, altresì, si verificano nell’ambito di realtà penitenziarie talvolta molto diverse tra loro e che, pertanto, richiedono modalità di intervento differenti³⁰.

L’analisi evidenzia la necessità urgente di interventi mirati, soprattutto negli istituti con i rapporti più critici e volume più elevati di eventi autolesivi. La situazione richiede un approccio multidisciplinare che affronti sia gli aspetti strutturali che quelli relativi al supporto psicologico dei detenuti.

Analisi trend:

Miglioramento 2024→2025:

- ✓ *Suicidi*: -12 casi (-21%) - da 58 a 46
 - ✓ *Proteste individuali*: -1.306 casi (-16%)
 - ✓ *Scioperi fame/sete*: -1.096 casi (-24%)
 - ✓ *Autolesionismo*: -134 casi (-1.8%)
 - ✓ *Percosse durante arresti*: -83 casi (-46%)
- (Cfr. Tabella n. 18)

Aggravamento 2024→2025:

- ✓ *Violazioni norme penali*: +746 (+8.6%) - da 8.720 a 9.466
 - ✓ *Aggressioni Polizia Penitenziaria*: +152 (+12.6%)
 - ✓ *Perquisizioni straordinarie*: +228 (+53%)
 - ✓ *Decessi da accertare*: +19 (+173%) - da 11 a 30
 - ✓ *Atti contro ordine/sicurezza*: +28 (+28%)
- (Cfr. Tabella n. 18)

³⁰ Manuale operativo di Polizia penitenziaria, Tecniche operative e metodologiche per la gestione delle operazioni di Polizia penitenziaria all’interno degli Istituti penitenziari, pag. 279

**TABELLA N. 18**EVENTI CRITICI³¹: STORICO 2024-2025

PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO DELL'ANNO

Tipologia eventi critici	2024	2025	Divario
Atti di aggressione	3.340	3.279	-61
Atti di contenimento	478	448	-30
Autolesionismo	7.620	7.486	-134
Decessi per cause naturali	84	69	-15
di cui esterno all'Istituto	9	11	2
Decessi per cause da accertare	11	30	19
Decesso per cause accidentali	0	1	1
Invio urgente ospedale con/senza ricovero	8.826	8.618	-208
Manifestazioni di protesta collettiva	880	680	-200
di cui "Atto turbativo dell'ordine e della sicurezza"	100	128	28
Manifestazioni di protesta individuale	8.042	6.736	-1.306
di cui "sciopero fame e/o sete"	4.596	3.500	-1.096
Percosse riferite all'atto dell'arresto	182	99	-83
Perquisizione straordinaria	431	659	228
Rivolte	3	3	0
Suicidi	58	46	-12
di cui esterno all'Istituto	0	1	1
Omicidi	1	0	-1
Tentati suicidi	1.224	1.123	-101
Violazioni norme penali	8.720	9.466	746
di cui aggressioni fisiche al personale di Polizia Penitenziaria	1.203	1.355	152
di cui aggressioni fisiche al personale amministrativo	56	49	-7

³¹ Nella definizione di Eventi Critici rientrano diverse categorie di fenomeni con un denominatore comune: "mettere a rischio la propria o altrui incolumità e più in generale la sicurezza all'interno degli istituti penitenziari". La rilevazione dei dati sugli Eventi Critici nasce nella prima metà degli anni 90, progettata come indagine statistica di dati aggregati presso gli istituti penitenziari per monitorare le situazioni a rischio. A partire dall'anno 2011 l'indagine è stata sostituita dall'elaborazione dei dati presenti nel sistema informativo Eventi Critici, in uso presso l'Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo - Sala Situazioni.



TABELLA N. 19
TENTATIVI DI SUICIDI
PRIMI 30 ISTITUTI PER NUMERO DI EVENTI CRITICI
DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

N° Prog.	Istituto	Numero eventi critici
1	Catanzaro – Casa circondariale	91
2	Milano San Vittore - Casa circondariale	77
3	Napoli ‘Secondigliano’ - Casa circondariale	71
4	Firenze ‘Sollicciano’ - Casa circondariale	69
5	Cagliari - Casa circondariale	65
6	Roma ‘Regina Coeli’ - Casa circondariale	63
7	Torino - Casa circondariale	58
8	Bologna - Casa circondariale	56
9	Vibo Valentia - Casa circondariale	56
10	Modena - Casa circondariale	48
11	Lecce - Casa circondariale	46
12	Parma – II.PP	44
13	Sassari - Casa circondariale	42
14	Brescia ‘Canton Monbello’ - Casa circondariale	37
15	Teramo - Casa circondariale	37
16	Verona - Casa circondariale	36
17	Napoli ‘Poggioreale’ - Casa circondariale	36
18	Como - Casa circondariale	30
19	Perugia - Casa circondariale	28
20	Venezia Santa Maria Maggiore - Casa circondariale	28
21	Roma ‘Rebibbia’ N.C. - Casa circondariale	26
22	Ancona - Casa circondariale	25
23	Frosinone - Casa circondariale	24
24	Prato - Casa circondariale	24
25	Taranto - Casa circondariale	24
26	Avellino – Casa circondariale	24
27	Reggio Calabria ‘Arghilla’ - Casa circondariale	23
28	Pisa – Casa circondariale	23
29	Genova “Marassi” – Casa circondariale	21
30	Cremona - Casa circondariale	21



TABELLA N. 20
ATTI DI AUTOLESIONISMO
PRIMI 30 ISTITUTI PER NUMERO DI EVENTI CRITICI
DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

N. Prog.	Istituto	Numero eventi critici
1	Milano San Vittore - Casa circondariale	1234
2	Firenze 'Sollicciano' - Casa circondariale	405
3	Genova 'Marassi' - Casa circondariale	391
4	Modena - Casa circondariale	352
5	Napoli 'Poggioreale' - Casa circondariale	344
6	Napoli 'Secondigliano' - Casa circondariale	329
7	Parma - II.PP	314
8	Bologna - Casa circondariale	313
9	Cagliari - Casa circondariale	312
10	Cremona - Casa circondariale	294
11	Roma 'Regina Coeli' - Casa circondariale	279
12	Ancona - Casa circondariale	211
13	Roma 'Rebibbia' N.C. - Casa circondariale	210
14	Torino - Casa circondariale	191
15	Brescia 'Canton Monbello' Casa circondariale	180
16	Lecce - Casa circondariale	178
17	Teramo - Casa circondariale	175
18	Piacenza - Casa circondariale	172
19	Ivrea - Casa circondariale	166
20	Monza - Casa circondariale	162
21	Vicenza - Casa circondariale	160
22	Catanzaro - Casa circondariale	156
23	Alessandria - Casa di reclusione	156
24	Verona - Casa circondariale	150
25	Udine - Casa circondariale	150
26	Agrigento - Casa circondariale	148
27	San Remo - Casa circondariale	146
28	Palermo 'Ucciardone' - Casa di reclusione	145
29	Busto Arsizio - Casa circondariale	142
30	Avellino - Casa circondariale	134



3. I decessi per cause da accertare

Aggiornamento al 31 luglio 2025

Analizzando gli eventi riguardante i decessi in carcere, si rileva che dall'inizio dell'anno e fino al 31 luglio 2025 sono stati registrati **30 decessi per cause da accertare**³². (Cfr. Tabella n. 21)

I decessi per "cause da accertare" negli istituti penitenziari rappresentano una categoria statistica che include tutti quei casi di morte in carcere per i quali, al momento della registrazione, non è stata ancora determinata con certezza la causa specifica del decesso. Questa classificazione viene utilizzata quando: a) il decesso è avvenuto di recente e sono in corso accertamenti medico-legali; b) è stata disposta un'autopsia ma i risultati non sono ancora disponibili; c) esistono dubbi sulla causa primaria del decesso che richiedono ulteriori indagini; d) il caso è sotto indagine da parte dell'autorità giudiziaria.

Solo una volta completati gli accertamenti (autopsia, esami tossicologici, indagini), questi decessi vengono successivamente riclassificati nelle categorie specifiche come: a) *cause naturali* (malattie, patologie preesistenti); b) *suicidio*; c) *cause accidentali*; d) *omicidio*.

La diffusa tendenza da parte di Organismi non istituzionali a privilegiare spiegazioni semplici e immediate porta a classificazioni premature. Spesso nei media e nelle comunicazioni pubbliche si verifica una tendenza problematica a classificare automaticamente i decessi in carcere come suicidi quando la causa non è ancora stata accertata. Questo comporta diversi errori gravi: *sovrastima artificiale dei tassi di suicidio in carcere, sottostima di altre cause di morte (patologie, incidenti, altre cause), alterazione dei trend statistici reali, compromissione dell'affidabilità dei dati per ricerca e politiche pubbliche*.

Difatti, i decessi "da accertare" devono rimanere una categoria distinta fino al completamento dei seguenti due passaggi: 1) *accertamenti medico-legali* (autopsia, esami tossicologici, analisi specialistiche); 2) *pronuncia delle Autorità giudiziarie* (conclusione delle indagini, archiviazione o altro provvedimento).

L'importanza del doppio passaggio determina: a) gli accertamenti medico-legali forniscono i dati scientifici sulla causa di morte; b) la pronuncia dell'Autorità giudiziaria certifica ufficialmente quanto emerso dalle indagini. Solo con entrambi gli elementi si ha la certezza giuridica e scientifica necessaria per la riclassificazione.

Con tale rigore metodologico si garantisce:

- *Accuratezza statistica*: evita classificazioni premature e potenzialmente errate.
- *Trasparenza istituzionale*: Rispetta i tempi e le procedure dell'accertamento della verità.
- *Affidabilità dei dati*: Assicura che le statistiche riflettano realmente i fatti accertati.
- *Correttezza informativa*: Previene la diffusione di informazioni non verificate.

Tutto ciò è fondamentale per mantenere l'integrità del sistema di monitoraggio della mortalità carceraria e per garantire una corretta informazione pubblica basata su dati certi e verificati.

³² N.B. La corretta procedura risponde all'esigenza istituzionale di garantire la veridicità e l'affidabilità dei dati statistici attraverso la sospensione della classificazione definitiva in attesa di accertamento completo delle circostanze del decesso. L'opinione pubblica riceve dati non accurati; le strategie di prevenzione si concentrano solo su un aspetto; rafforzamento di stereotipi sui detenuti; mancata identificazione di altre criticità: Problemi sanitari, condizioni detentive, carenze assistenziali potrebbero essere trascurati.



TABELLA RIEPILOGATIVA N. 21

DECESSI PER CAUSE DA ACCERTARE - ANNO 2025

N° evento	Data registrazione evento	Istituto	Genere	Nazionalità	Età	Posizione giuridica	Fine pena	Sezione in cui è avvenuto il decesso
1 ³³	01/01/2025	Modena - C.C.	M	Macedonia	37	Definitivo	10/09/2027	Circondariale – A trattamento intensificato
2	02/01/2025	Bologna – C.C.	M	Pakistan	51	Definitivo	23/07/2025	Circondariale – a trattamento intensificato
3	04/01/2025	Modena - C.C.	M	Marocco	30	Definitivo	13/11/2025	H.I.V. – Livello intermedio
4	03/02/2025	Modena – C.C.	M	Marocco	27	Ricorrente	08/09/2026	Circondariale - Ordinaria
5	04/02/2025	Livorno – C.C.	M	Italia	42	Appellante	07/05/2030	1° Accoglienza
6 ³⁴	04/02/2025	Napoli “Poggioreale” – C.C.	M	Italia	61	Definitivo	29/02/2028	Protetti omosessuali a trattamento intensificato
7	07/02/2025	Avellino -C.C.	M	Italia	37	Definitivo	23/06/2030	Circondariale - Ordinaria
8	14/02/2025	Prato C.C.	M	Marocco	32	In attesa di 1° giudizio		Circondariale – Art 32 D.P.R. 230/2000
9	17/02/2025	Cremona – C.C.	M	Marocco	41	Definitivo	16/08/2026	Circondariale ordinaria
10	20/02/2025	Varese C.C.	M	Italia	43	Definitivo	11/08/2025	1° Accoglienza
11	28/02/2025	Teramo – C.C.	M	Ucraina	42	Definitivo	11/03/2031	Protetti promiscua a trattamento intensificato
12	12/03/2025	Perugia – C.C.	M	Tunisia	56	Mista con definitivo	31/07/2026	Circondariale ordinaria
13	13/03/2025	Firenze – C.C.	M	Italia	34	Definitivo	17/10/2029	Reclusione ordinaria
14	15/03/2025	Bologna – C.C.	M	Tunisia	35	In attesa di 1° giudizio		Circondariale - Ordinaria
15	21/03/2025	Avellino - C.C.	M	Italia	48	Appellante	04/03/2028	Circondariale - Infermeria
16	23/03/2025	Teramo - C.C.	M	Italia	46	Definitivo	02/11/2025	Protetti -Riprovaione sociale
17	02/04/2025	Taranto – C.C.	M	Italia	54	In attesa di 1° giudizio		Circondariale - Ordinaria
18	06/04/2025	Roma “Rebibbia” N.C.	M	Marocco	40	Definitivo	13/07/2027	Circondariale – a trattamento intensificato
19	22/04/2025	Sassari – C.C.	M	Italia	25	Definitivo	03/04/2027	Protetti - Promiscua
20	02/05/2025	Gorizia – C.C.	M	Italia	30	In attesa di 1° giudizio		1° Accoglienza
21	03/05/2025	Caltagirone – C.C.	M	Tunisia	30	Definitivo	08/11/2027	Protetti promiscua a trattamento intensificato
22	19/05/2025	Teramo - C.C.	M	Italia	50	Definitivo	19/01/2038	Circondariale – a trattamento intensificato
23	26/05/2025	Varese – C.C.	M	Romania	34	Mista con definitivo	16/11/2026	Circondariale - Ordinaria
24	04/06/2025	Roma ‘Regina Coeli’ – C.C.	M	Italia	28	Appellante	14/06/2025	Circondariale - Ordinaria
25	06/06/2025	Pisa C.C.	F	Italia	31	In attesa di 1° giudizio		Circondariale – Ordinaria femminile
26	11/06/2025	Sassari – C.C.	M	Italia	47	Definitivo	07/02/2031	Circondariale - Ordinaria

³³ Nota: il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria ha registrato in data 01/01/2025 il primo evento suicidario avvenuto presso la Cc di Modena il giorno 31/12/2024. Il Dap inizialmente ha inserito il decesso classificandolo come “suicidio” tra quelli del 2025, per poi stornarlo in data 15/01/2025 dai suicidi e classificarlo come “**decesso per cause da accertare**”.

³⁴ Decesso avvenuto all’esterno dell’Istituto. La persona era stata ricoverata presso Ospedale del Mare in data 22.11.2024



27	12/06/2025	Parma II.PP:	M	Burkina Faso	34	In attesa di 1° giudizio		Circondariale – Art 32 D.P.R. 230/2000
28	21/06/2025	Ancona – C.C.	M	Senegal	29	Definitivo	18/05/2027	Circondariale - Ordinaria
29	04/07/2025	Firenze “Sollicciano” – C.C.	M	Austria	57	In attesa di 1° giudizio		Circondariale - Isolamento
30	18/07/2025	Prato – C.C.	M	Romania	58	Definitivo	06/04/2026	Protetti - Promiscua
31 ³⁵	01/08/2025	Aosta – C.C.	M	Libia	29	Ricorrente	16/06/2028	Circondariale - Ordinaria
32 ³⁶	03/08/2025	Roma ‘Regina Coeli’ – C.C.	M	Italia	37	Mista con definitivo	07/07/2025	Protetti - Promiscua

Si rileva che l’età media delle persone che sono decedute per cause naturale è di circa 40 a

TABELLA RIEPILOGATIVA N. 22

ISTITUTI CHE HANNO REGISTRATO I DECESSI PER CAUSE DA ACCERTARE SITUAZIONE AL 4 AGOSTO 2025

	Istituti	n. Eventi
1	Modena – Casa circondariale	3
2	Teramo - Casa circondariale	3
3	Avellino - Casa circondariale	2
4	Bologna – Casa circondariale	2
5	Firenze “Sollicciano” - Casa circondariale	2
6	Prato – C.C.	2
7	Roma ‘Regina Coeli’ – C.C.	2
8	Sassari – Casa circondariale	2
9	Varese - Casa circondariale	2
10	Perugia - Casa circondariale	1
11	Cremona - Casa circondariale	1
12	Livorno – Casa circondariale	1
13	Napoli “Poggioreale” – Casa circondariale	1
14	Pisa – Casa circondariale	1
15	Roma “Rebibbia” N.C. - Casa circondariale	1
16	Taranto – Casa circondariale	1
17	Gorizia – C.C.	1
18	Caltagirone – C.C.	1
19	Ancona – C.C.	1
20	Aosta – C.C.	1
21	Parma – I.I.-P.P.	1
	Totale decessi per cause da accertare	32

³⁵ N.B. Decesso per cause da accertare registrato il 01/08/2025 e non analizzato nel presente report.

³⁶ N.B. Decesso per cause da accertare registrato il 03/08/2025 e non analizzato nel presente report.



4. I Decessi per cause naturali

Situazione al 08/08/2025

Le persone ristrette decedute per cause naturali da inizio dell'anno e fino al 08/08/2025 sono complessivamente 70 (di cui 62 decessi avvenuti all'interno degli istituti penitenziari e 8 all'esterno). Dei decessi avvenuti all'interno degli Istituti penitenziari **30 (oltre il 48%) avevano un fine pena inferiore a 3 anni:**

11 entro il 2025, **10** entro il 2026 e **9** entro il 2027; ad esclusione di due persone³⁷, tutte avevano una posizione giuridica 'definitiva'.

Inoltre, si rileva che l'età media delle persone che sono decedute per cause naturali è di circa **57** anni; di cui **11** pari o > a 70 anni; **5** da 20 a 39 anni.

(Cfr. Tabella n. 23, Tabella n. 24)

TABELLA N. 23

DECESSI PER CAUSE NATURALI – RILEVAZIONE DAL 01/01/2025 AL 08/08/2025

N° prog.	Data registrazione evento	Genere	Nazionalità	Anni	Istituto	Sezione	Posizione giuridica	Fine pena
1	01/01/2025	M	Italia	68	Torino - C.C.	S.A.I. – ricoverati ordinari	Definitivo	Ergastolo
2	05/01/2025	M	Albania	62	Catanzaro – C.C.	Reclusione – A trattamento intensificato	Definitivo	21/04/2025
3	05/01/2025	M	Italia	43	Napoli “Secondigliano” - C.C.	Alta Sicurezza 3	Definitivo	04/06/2038
4	07/01/2025	M	Italia	43	Catanzaro – C.C.	Reclusione - Ordinaria	Mista con definitivo	18/07/2036
5	13/01/2025	F	Nigeria	59	Palermo “Pagliarelli” - C.C.	Circondariale ordinaria femminile	Definitivo	21/12/2025
6	13/01/2025	M	Italia	59	Saluzzo C.R.	Alta Sicurezza 3	Definitivo	Ergastolo
7	16/01/2025	M	Italia	41	Frosinone – C.C.	Circondariale a trattamento intensificato	Mista con definitivo.	21/08/2032
8	17/01/2025	M	Italia	49	Bologna – C.C.	Reclusione – A trattamento intensificato	Definitivo	20/02/2036
9	17/01/2025	M	Italia	52	Verona – C.C.	Circondariale a trattamento intensificato	Definitivo	22/07/2025
10	19/01/2025	M	Italia	63	Torino - C.C.	1° Accoglienza	Definitivo	27/03/2026
11	22/01/2025	M	Italia	48	Catanzaro – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	12/10/2028
12 ³⁸	22/01/2025	M	Italia	58	Pisa C.C.	S.A.I. – Ricoverati ordinari	In attesa di primo giudizio	

³⁷ 1 mista con definitivo, 1 ricorrente.

³⁸ Deceduto presso il Nosocomio di Pisa (da dicembre 2024 a gennaio 2025 la persona è stata inviata quattro volte in urgenza presso il Nosocomio).



N° prog.	Data registrazione evento	Genere	Nazionalità	Anni	Istituto	Sezione	Posizione giuridica	Fine pena
13	25/01/2025	M	Tunisia	39	Civitavecchia C.C.	Circondariale a trattamento intensificato	Definitivo	25/07/2030
14	25/01/2025	M	Jugoslavia ³⁹	64	Torino C.C.	Protetti – Riprovazione sociale a trattamento intensificato	Definitivo	09/08/2027
15 ⁴⁰	25/01/2025	M	Italia	70	Cosenza C.C.	Disabili	In attesa di primo giudizio	
16	27/01/2024	M	Italia	82	Bollate (Mi) C.R.	Disabili a trattamento intensificato	Definitivo	29/11/2028
17	29/01/2025	M	Turchia	75	Lecce – C.C.	Reclusione - Infermeria	Definitivo	16/03/2026
18	29/01/2025	M	Italia		Napoli “Poggioreale” CC	Esterno Istituto - Persona privata della libertà sottoposta agli arresti domiciliari dal gennaio del 2022		
19	31/01/2025	M	Italia	54	Roma “Rebibbia” N.C.	H.I.V. – Livello intermedio	Definitivo	30/06/2025
20 ⁴¹	04/02/2025	M	Italia	53	Lecce C.C.	Circondariale ordinaria	Definitivo	09/08/2025
21 ⁴²	05/02/2025	M	Italia	68	Torino C.C.	S.A.I. – Alta sicurezza	Definitivo	12/07/2030
22	05/02/2025	M	Marocco	42	Napoli “Poggioreale” CC	Circondariale ordinaria	Definitivo	06/10/2026
23	08/02/2025	M	Nigeria	45	Como C.C.	Circondariale – Art 32 D.P.R. 230/2000	Definitivo	07/07/2026
24	08/02/2025	M	Italia	20	Reggio Emilia – C.C.	Circondariale ordinaria	Mista con definitivo	30/10/2026
25 ⁴³	14/02/2025	M	Italia	70	Palermo “Pagliarelli” - C.C.	Esterno Istituto - Persona privata della libertà sottoposta agli arresti domiciliari.		
26	16/02/2025	M	Italia	73	Bollate (Mi) – C.R.	Articolo 21 O.P.	Definitivo	03/03/2029
27	19/02/2025	M	Tunisia	63	Reggio Emilia – C.C.	Circondariale ordinaria	In attesa di primo giudizio	
28	21/02/2025	M	Italia	59	Parma – II.PP.	Minorati fisici	Definitivo	Ergastolo
29	23/02/2025	M	Tunisia	56	Brescia Verziano - Cr	Reclusione a trattamento intensificato	Definitivo	24/05/2027
30	25/02/2025	M	Italia	57	Cassino – C.C.	Protetti riprovazione sociale a trattamento intensificato	Definitivo	23/12/2032

³⁹ Il Dap ha inserito la nazionalità “Jugoslavia” - repubblica cessata 30 anni addietro -.

⁴⁰ Deceduto in data 20.01.2025 presso il Nosocomio di Cosenza, decesso registrato in data 25.01.2025.

⁴¹ Il decesso è avvenuto presso l’Ospedale di Lecce ove la persona era ricoverata dal 7.1.2025

⁴² Il decesso è avvenuto presso l’Ospedale Molinette di Torino ove la persona era ricoverata dal 29.09.2024

⁴³ Il decesso è avvenuto presso l’Ospedale Civico di Palermo. La persona in data 12.2.2025 veniva scarcerata e sottoposta alla misura della detenzione domiciliare (Ordinanza emessa dal Magistrato di sorveglianza di Palermo). In data 13.2.2025, il Reparto di prima medicina inoltra certificazione medica dell’avvenuto decesso del detenuto.



N° prog.	Data registrazione evento	Genere	Nazionalità	Anni	Istituto	Sezione	Posizione giuridica	Fine pena
31	05/03/2025	M	Marocco	49	Napoli Poggioreale – C.C.	Circondariale ordinaria	Definitivo	19/10/2025
32	06/03/2025	M	Italia	83	Trapani – C.C.	Porretti riprovazione sociale	Definitivo	07/02/2030
33	08/03/2025	M	Italia	62	Velletri – C.C.	Circondariale a trattamento intensificato	Definitivo	01/04/2027
34	14/03/2025	M	Italia	60	Venezia – C.C.	Circondariale – Art 32 D.P.R. 230/2000	Definitivo	01/12/2025
35	16/03/2025	M	Italia	31	Lecce – C.C.	Reclusione - Infermeria	Mista con definitivo	23/07/2026
36 ⁴⁴	18/03/2025	M	Georgia		Napoli “Poggioreale” CC	Esterno Istituto - Persona privata della libertà sottoposta agli arresti domiciliari.		
37	20/03/2025	M	Italia	37	Salerno – C.C.	Circondariale a trattamento intensificato	Definitivo	22/07/2028
38	21/03/2025	M	Italia	39	Ancona C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	05/06/2027
39	23/03/2025	M	Italia	62	Napoli Poggioreale – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	09/07/2027
40	28/03/2025	M	Italia	75	Lecce C.C.	Circondariale- Infermeria	Definitivo	26/11/2027
41	29/03/2025	M	Italia	63	Santa Maria C.V. – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Mista con definitivo	31/08/2030
42	29/03/2025	M	Italia	47	Treviso – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	10/11/2028
43	31/03/2025	M	Italia	54	Brissogne -Aosta – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Ricorrente	13/08/2025
44 ⁴⁵	02/04/2025	M	Italia		Napoli “Poggioreale” C.C.	Esterno Istituto - Persona privata della libertà sottoposta agli arresti domiciliari.		
45	14/04/2025	M	Italia	67	Cremona – C.C.	Protetti - Promiscua	Definitivo	13/07/2025
46	15/04/2025	M	Italia	57	Lee – C.C.	Reclusione - Infermeria	Definitivo	30/06/2021
47	16/04/2025	M	Italia	52	Torino – C.C.	Circondariale - Infermeria	Definitivo	18/06/2028
48 ⁴⁶	18/04/2025	M	Italia		Roma – “Rebibbia” CR	Esterno Istituto - Persona privata della libertà ricoverata presso RSA.		
49	19/04/2025	M	Italia	79	Cagliari – C.C.	Alta sicurezza 3	In attesa di primo giudizio	
50	20/04/2025	M	Egitto	70	Massa – C.R.	Circondariale - Infermeria	Definitivo	Ergastolo
51	01/05/2025	F	Italia	44	Teramo – C.C.	Circondariale – Ordinaria femminile	Definitivo	05/08/2028

⁴⁴ Il decesso è avvenuto presso il domicilio, in quanto sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari.

⁴⁵ Il decesso è avvenuto presso il domicilio, in quanto sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari

⁴⁶ Il DAP comunica il decesso come “Esterno Istituto” avvenuto in Tivoli presso la RSA il giorno 6.4.2025.



N° prog.	Data registrazione evento	Genere	Nazionalità	Anni	Istituto	Sezione	Posizione giuridica	Fine pena
52	05/05/2025	M	Tunisia	45	Venezia - C.C	Circondariale – Ordinaria	In attesa di primo giudizio	
53	23/05/2025	M	Italia	52	Lecce – C.C.	Reclusione - Infermeria	Definitivo	24/10/2025
54	25/05/2025	M	Italia	58	Parma .II.PP.	Minorati fisici	Definitivo	10/03/2038
55	26/05/2025	M	Italia	68	Trieste – C.C.	Circondariale a trattamento intensificato	Definitivo	27/02/2027
56	28/05/2025	M	Italia	70	Augusta – C.R.	Protetti – Promiscua a trattamento intensificato	Definitivo	10/11/2030
57 ⁴⁷	29/05/2025	M	Italia		Parma .II.PP.	Esterno Istituto - Persona privata della libertà ricoverata presso Hospice.		
58	03/06/2025	M	Italia	42	Opera (Mi) – C.R.	Reclusione a trattamento intensificato	Definitivo	23/05/2027
59	06/06/2025	M	Italia	77	Napoli “Secondigliano” – C.C.	Alta sicurezza 3	Definitivo	10/02/2026
60 ⁴⁸	18/06/2025	M	Italia		Parma .II.PP.	Esterno Istituto - Persona privata della libertà sottoposta agli arresti domiciliari.		
61	25/06/2025	M	Algeria	54	Napoli “Poggioreale” CC	Circondariale – Ordinaria	Definitivo	21/07/2026
62	28/06/2025	M	Italia	53	Civitavecchia – C.C.	Circondariale – Infermeria	Definitivo	23/02/2027
63	01/07/2025	M	Italia	39	Napoli “Poggioreale” CC	Protetti – Omosessuali a trattamento intensificato	Definitivo	05/01/2026
64	08/07/2025	M	Italia	51	Parma II.PP.	Disabili – S.A.I.	Definitivo	Ergastolo
65	09/07/2025	M	Italia		Napoli “Poggioreale” CC	Registrato esterno Istituto: persona in detenzione domiciliare		
66	11/07/2025	M	Ghana	40	Bari – C.C.	Disabili – S.A.I.	Definitivo	03/02/2026
67	11/07/2025	F	Italia	57	Napoli “Secondigliano” C.C.	1° Accoglienza	Definitivo	07/05/2029
68	15/07/2025	M	Italia	64	Nuoro – C.C.	Circondariale – Ordinaria	Definitivo	28/06/2028
69	16/07/2025	M	Italia	63	Latina – C.C.	Circondariale – Ordinaria	In attesa di primo giudizio	
70	01/08/2025	M	Senegal	66	Opera (Mi) – C.R.	Reclusione- A trattamento intensificato	Definitivo	05/09/2025

⁴⁷ Il decesso è avvenuto presso l’Hospice presente nel comune di Parma.

⁴⁸ Il decesso è avvenuto presso il nosocomio di Parma.



TABELLA N 24

ISTITUTI CON NUMERO DI EVENTI DECESSO REGISTRATI PER CAUSE NATURALI

DAL 01/01/2025 AL 08/08/2025

Istituto	n. Eventi
Napoli "Poggioreale" - Casa circondariale	9
Lecce – Casa circondariale	6
Torino - Casa circondariale	5
Parma II.PP.	5
Catanzaro - Casa circondariale	3
Napoli "Secondigliano" C.C	3
Bollate – Casa di reclusione	2
Civitavecchia - Casa circondariale	2
Opera (Mi) – Casa di reclusione	2
Palermo "Pagliarelli" - Casa circondariale	2
Reggio Emilia - Casa circondariale	2
Venezia - Casa circondariale	2
Ancona – Casa circondariale	1
Augusta – Casa di reclusione	1
Bari – Casa circondariale	1
Bologna - Casa circondariale	1
Brescia Verziano – Casa di reclusione	1
Brissogne Aosta - Casa circondariale	1
Cassino - Casa circondariale	1
Cagliari – Casa circondariale	1
Como - Casa circondariale	1
Cosenza - Casa circondariale	1
Cremona – Casa circondariale	1
Frosinone - Casa circondariale	1
Latina – Casa circondariale	1
Massa – Casa di reclusione	1
Nuoro – Casa circondariale	1
Pisa - Casa circondariale	1
Roma "Rebibbia" N.C. - Casa circondariale	1
Roma "Rebibbia" - Casa di reclusione	1
Salerno – Casa circondariale	1
Saluzzo Casa di reclusione	1
Santa Maria Capua Vetere – Casa circondariale	1
Trapani - Casa circondariale	1
Treviso - Casa circondariale	1
Teramo – Casa circondariale	1
Trieste – Casa circondariale	1
Verona - Casa circondariale	1
Velletri - Casa circondariale	1
Totale decessi registrati interni ed esterno istituto per cause naturali	70



❖ **Analisi Decessi in carcere per cause naturali - Dati e Considerazioni Critiche**

Quadro Generale

- ✓ Totale decessi per cause naturali da inizio dell'anno e fino al 08/08/2025: **70**.
- ✓ Decessi per cause naturali negli Istituti: **62** (88,6% del totale).
- ✓ Decessi avvenuti all'esterno dell'Istituto penitenziario: **8** (11,4% del totale).

Profilo della persona detenuta deceduta

Situazione Giuridica

- ✚ 30 persone detenute e decedute all'interno dell'Istituto (46,8%) avevano un fine pena inferiore a 3 anni.
- ✚ 11 con scadenza entro il 2025.
- ✚ 10 con scadenza entro il 2026.
- ✚ 9 con scadenza entro il 2027.

Quasi tutti con posizione giuridica "definitiva" (solo 2 eccezioni: 1 mista con definitivo, 1 ricorrente).

Profilo anagrafico

- Età media: 57 anni.
- 11 persone \geq 70
- 5 persone tra 20-39 anni (8,1%) - Dato particolarmente allarmante.

Distribuzione Geografica

Istituti con Maggiori Criticità:

- Lecce Casa circondariale : 6 decessi.
- Torino Casa circondariale e Parma II.PP. 5 decessi.
- Catanzaro e Napoli "Secondigliano" Casa circondariale: 3 decessi.

Concentrazione Regionale:

- ✓ *Sud e isole*: forte concentrazione (Napoli, Lecce, Catanzaro, Palermo).
- ✓ *Nord*: presenza significativa (Torino, Parma, Bollate, Opera).
- ✓ 39 Istituti coinvolti su tutto il territorio nazionale.

Elementi Critici

1) Prossimità alla Libertà

Il 46,8% dei decessi riguarda persone con pene residue brevi, suggerendo:

- *Possibili ritardi o inadeguatezze nelle procedure di scarcerazione anticipata per motivi di salute.*
- *Mancata applicazione di misure alternative per detenuti in condizioni critiche.*
- *Sistema di monitoraggio sanitario insufficiente per casi a rischio.*

2) Mortalità Prematura

- Età media di 57 anni è significativamente inferiore alla speranza di vita italiana (di 83 anni).
- 5 decessi under-40 indicano gravi carenze assistenziali.

3) Concentrazione Geografica

La concentrazione in specifici istituti suggerisce:

- Problemi strutturali e organizzativi ricorrenti.
- Sovraffollamento presente in diverse strutture.
- Carenze sanitarie localizzate.



Raccomandazioni Urgenti

Immedie

- Audit sanitario negli Istituti con maggiore mortalità.
- Revisione protocolli per persone detenute prossime al fine pena con problemi di salute.
- Potenziamento assistenza medica per fasce d'età a rischio. Al 31 luglio 2025 sono **1.318** le persone con età pari o superiore a 70 anni.

Strutturali:

- Ampliamento misure alternative per persone detenute con gravi patologie.
- Maggiore investimento in strutture sanitarie penitenziarie .
- Formazione specializzata per il personale sanitario che opera all'interno delle strutture penitenziaria.

Monitoraggio:

- Sistema di allerta precoce per detenuti a rischio.
- Reportistica mensile per istituto dei casi a rischio.
- Analisi comparata con standard europei.

Conclusioni

I dati evidenziano una crisi sanitaria strutturale del sistema penitenziario italiano, con particolare gravità per:

- ✓ Detenuti anziani e giovani adulti.
- ✓ Istituti del Sud Italia e grandi centri urbani.
- ✓ Persone prossime alla liberazione.

Gli elementi più preoccupanti sono:

- ❖ *La concentrazione temporale:* quasi la metà dei decessi riguarda persone che sarebbero state liberate entro 3 anni, molte addirittura entro il 2025.
- ❖ *L'età relativamente giovane:* una media di 57 anni per decessi "naturali" è significativamente bassa, e la presenza di 5 morti *under 40* è particolarmente allarmante.
- ❖ *La concentrazione geografica:* alcuni istituti come: Lecce Casa circondariale : 6 decessi; Torino Casa circondariale e Parma II.PP. 5 decessi; Catanzaro e Napoli "Secondigliano" Casa circondariale mostrano criticità evidenti che richiedono interventi immediati.
- ❖ *La diffusione del fenomeno:* 39 istituti coinvolti indicano un problema sistemico, non localizzato.

Questi dati suggeriscono la necessità di riforme urgenti nel sistema sanitario penitenziario e nell'applicazione di misure alternative alla detenzione per persone in condizioni di salute precarie. È necessario un intervento sistemico urgente che affronti le cause strutturali di questa mortalità evitabile, garantendo il diritto costituzionale alla salute anche in ambito penitenziario.

**TABELLA N 25**

ISTITUTI CON NUMERO DI DECESSI REGISTRATI- DAL 01/01/2025 AL 08/08/2025

N° Prog. Istituti	Istituto	Suicidi	Decessi per cause da accertare	Decessi per cause naturali	Decessi accidentale	Totale decessi
1	Ancona - C.C.	-	1	1	-	2
2	Ascoli - C.C.	1	-	-	-	1
3	Avellino - C.C.	-	2	-	-	2
4	Augusta - C.R.	-	-	1	-	1
5	Barcellona P.G. (Me)	2	-	-	-	2
6	Bari - C.C.	-	-	1	-	1
7	Bergamo - C.C.	1	-	-	-	1
8	Bollate - C.R.	2	-	2	-	4
9	Bologna - C.C.	-	2	1	-	3
10	Brescia "Canton Monbello" - C.C.	1	-	-	-	1
11	Brescia Verziano - C.R.	-	-	1	-	1
12	Brissogne Aosta - C.C.	-	1	1	-	2
13	Cagliari - C.C.	3	-	1	-	4
14	Caltagirone - C.C.	-	1	-	-	1
15	Campobasso - C.C.	1	-	-	-	1
16	Cassino - C.C.	-	-	1	-	1
17	Catanzaro - C.C.	-	-	3	-	3
18	Civitavecchia - C.C.	-	-	2	-	2
19	Como - C.C.	-	-	1	-	1
20	Cosenza - C.C.	-	-	1	-	1
21	Cremona - C.C.	1	1	1	-	3
22	Cuneo - C.C.	1	-	-	-	1
23	Firenze Sollicciano - C.C.	2	2	-	-	4
24	Foggia - C.C.	1	-	-	-	1
25	Frosinone C.C.	2	-	1	-	3
26	Genova "Marassi" - C.C.	1	-	-	-	1
27	Gorizia - C.C.	-	1	-	-	1
28	Latina - C.C.	-	-	1	-	1
29	Lecce - C.C.	-	-	6	-	6
30	Livorno - C.C.	-	1	-	-	1
31	Lucera - C.C.	1	-	-	-	1
32	Mantova - C.C.	1	-	-	-	1
33	Massa - C.R.	1	-	1	-	2
34	Milano "San Vittore" - C.C.	1	-	-	-	1
35	Melfi . C.C.	1	-	-	-	1
36	Messina -C.C.	1	-	-	-	1
37	Monza - C. C.	1	-	-	-	1
38	Modena - C.C.	1	3	-	-	4
39	Napoli "Poggioreale" - CC	2	1	9	-	12
40	Napoli "Secondigliano" - C.C.	1	-	3	-	4
41	Nuoro - C.C.	-	-	1	-	1
42	Palermo "Pagliarelli" . C.C.	1	-	2	-	3
43	Opera (Mi) - C.R.	-	-	2	-	2
44	Paola - C.C	2	-	-	-	2
45	Parma - II.PP.	1	1	5	-	7
46	Pavia - C.C.	1	-	-	-	1
47	Perugia - C.C.	-	1	-	-	1
48	Pescara - C.C.	1	-	-	-	1
49	Pisa - C.C.	-	1	1	-	2
50	Prato - C.C.	-	2	-	-	2
51	Reggio Emilia - C.C.	-	-	2	-	2
52	Roma "Rebibbia" N.C.	1	1	1	-	3



N° Prog. Istituti	Istituto	Suicidi	Decessi per cause da accertare	Decessi per cause naturali	Decessi accidentale	Totale decessi
53	Roma "Rebibbia" - C.R.	1	-	1	-	2
54	Roma Regina Coeli - C.C.	1	2	-	-	3
55	Salerno - C.C.	-	-	1	-	1
56	Saluzzo - C.R.	-	-	1	-	1
57	Santa Maria C. Vetere - C.C.	1	-	1	-	2
58	Sassari - C.C.	-	2	-	-	2
59	Taranto - C.C.	-	1	-	-	1
60	Teramo - C.C.	-	3	1	-	4
61	Terni - C.C.	1	-	-	-	1
62	Torino - C.C.	2	-	5	1	8
63	Trapani C.C.	1	-	1	-	2
64	Treviso - C.C.	-	-	1	-	1
65	Trieste C.C.	1	-	1	-	2
66	Varese - C.C.	-	2	-	-	2
67	Vasto - C.L	1	-	-	-	1
68	Velletri C.C.	-	-	1	-	1
69	Venezia - C.C.	-	-	2	-	2
70	Verona - C.C.	2	-	1	-	3
71	Vigevano - C.R.	1	-	-	-	1
	Totale	49	32	70	1	152

TABELLA – N° DECESSI REGISTRATI PER REGIONE

Regione	N° Decessi registrati
Campania	21
Lombardia	20
Emilia Romagna	16
Lazio	16
Toscana	10
Puglia	10
Piemonte	10
Sicilia	10
Abruzzo	7
Sardegna	7
Veneto	6
Calabria	6
Friuli Venezia Giulia	3
Marche	3
Valle d'Aosta	2
Umbria	2
Molise	1
Basilicata	1
Liguria	1
Trentino Alto Adige	0
Totale nazionale	152



MAPPA N.2
NUMERO DECESSI PER REGIONE





GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale

Via di San Francesco di Sales 34,
00165 - Roma - Italia

segreteria@garantenpl.it
prot.segreteria@cert.garantenpl.it

Centralino (+39) 06.8791741

GNPL